



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
delle Infrastrutture
e dei Trasporti**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**Regione
Lombardia**



Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Trasporto rapido di massa - Misura M2C2 - 4.2 del PNRR

SOGGETTO ATTUATORE DI PRIMO LIVELLO



COMUNE DI BERGAMO
Piazza Giacomo Matteotti, 27 - 24122 Bergamo (BG)

SOGGETTO ATTUATORE DI SECONDO LIVELLO



ATB Mobilità S.p.A.
Via Gleno, 13 - 24125 Bergamo (BG)

REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA E-BRT TRA I COMUNI DI BERGAMO, DALMINE E VERDELLINO

PROGETTO DEFINITIVO

CUP: H11B21006730001 - CIG: 9562909A25

APPALTATORE



Vitali S.p.A.
via Lombardia 2/A
20068 - Peschiera Borromeo (MI)

Mandanti:



Artelia Sas

Rue Simone Veil 16
93400 Saint-Ouen-sur-Seine
(France)



Erregi Srl

Piazza del Viminale 14
00184 Roma (RM)



Studio Carrara

Via T. Tasso 89
24121 - Bergamo (BG)



Pide

Via Fosse 13
36063 Marostica (VI)



Pini

Via Cavour 2
22074 - Lomazzo (CO)

IL PROGETTISTA

dott.ssa Chiara Panelli

IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE

dott.ssa Chiara Panelli

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. C. Rita Donato

C					
B					
A	Ottobre 2023	Emissione	C. Panelli	A. Nanu	M. Gonella
REV	DATA	TIPO DI EMISSIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO/AUTORIZZATO

4.8 STUDIO ARCHEOLOGICO

Carta del rischio archeologico

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

SCALA:

Comessa
B 2 3 D

Lotto
0 0

Fase
D

Tratto
0 0

Tipo doc.
N X

Disciplina / WBS 1-2
A H B R C 1

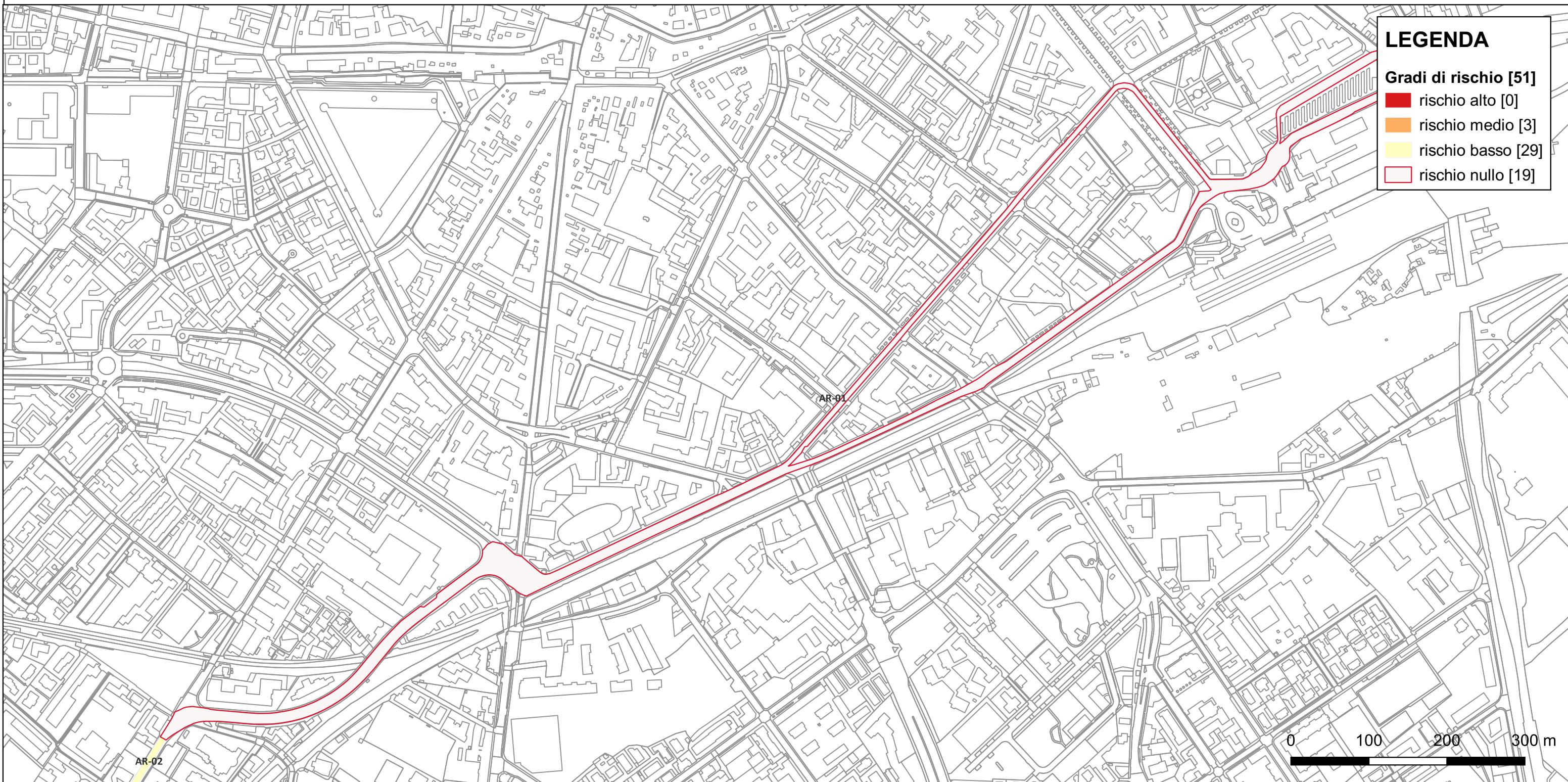
Progressivo
0 0 8

Revi
A

DATA:

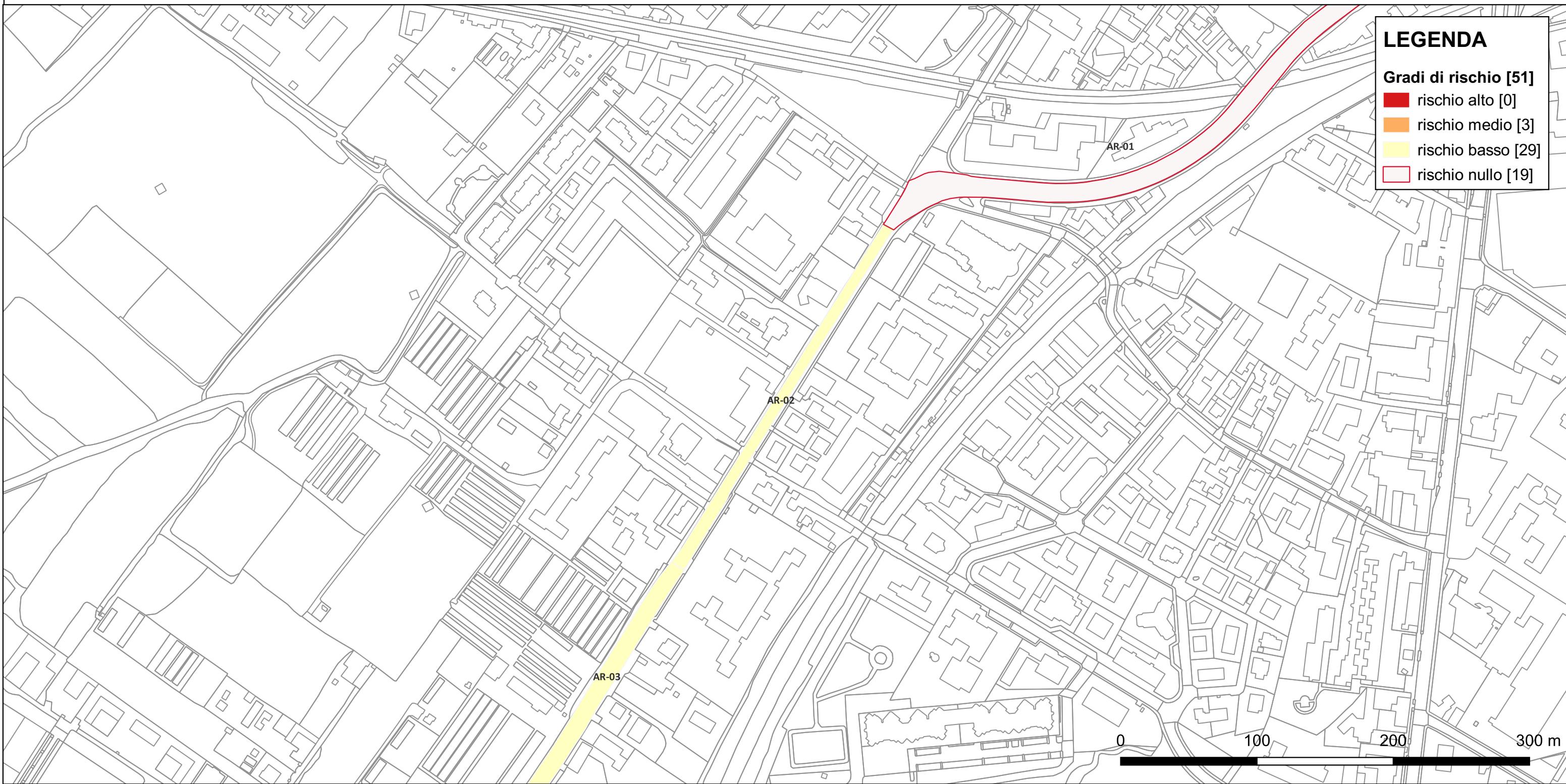
OTTOBRE 2023

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-01



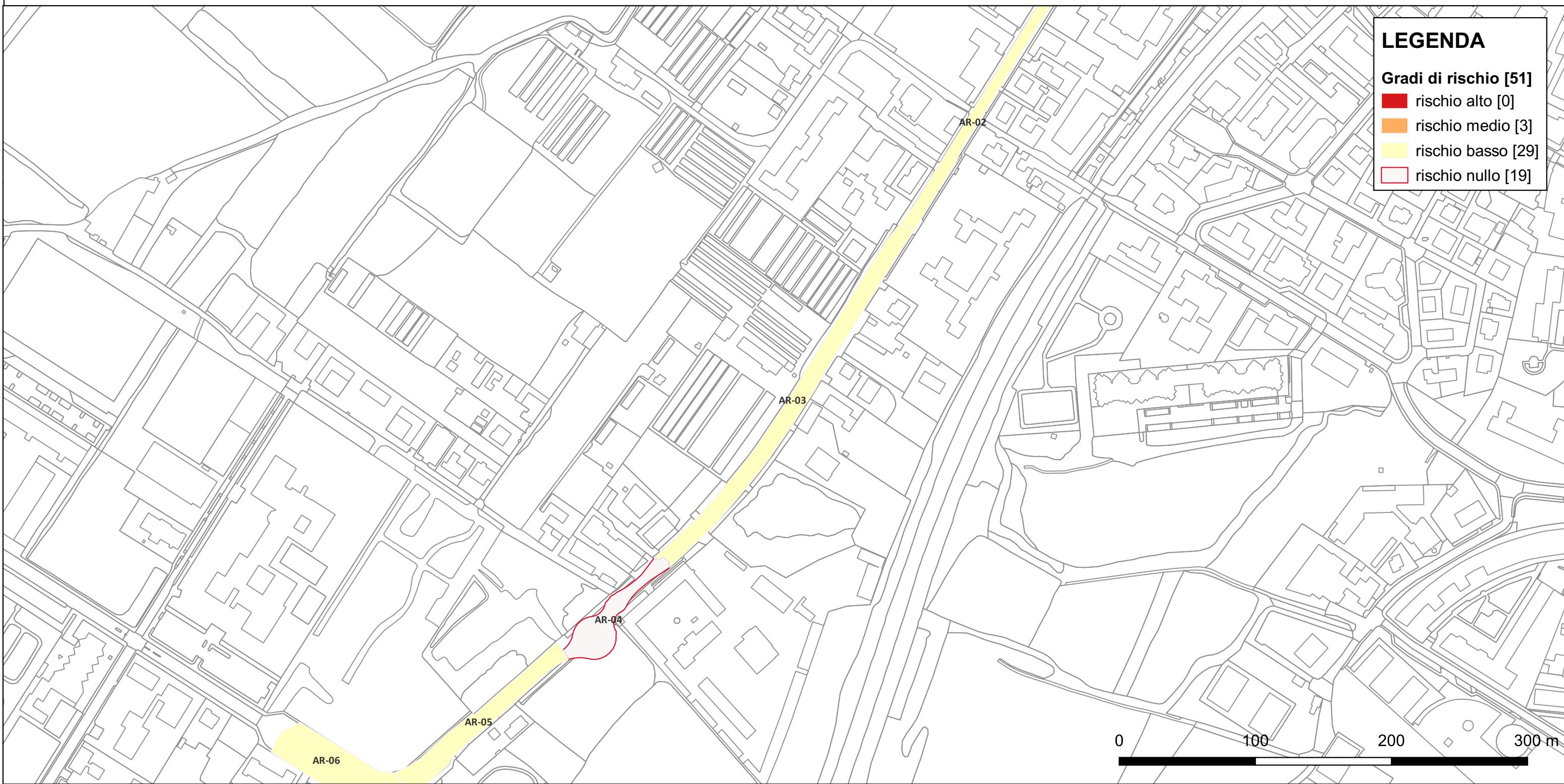
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-01	rischio nullo	In questo tratto gli interventi per la realizzazione del nuovo sistema E-BRT non comporteranno attività di scavo a quote diverse da quelle già impegnate da manufatti e sottoservizi. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-02



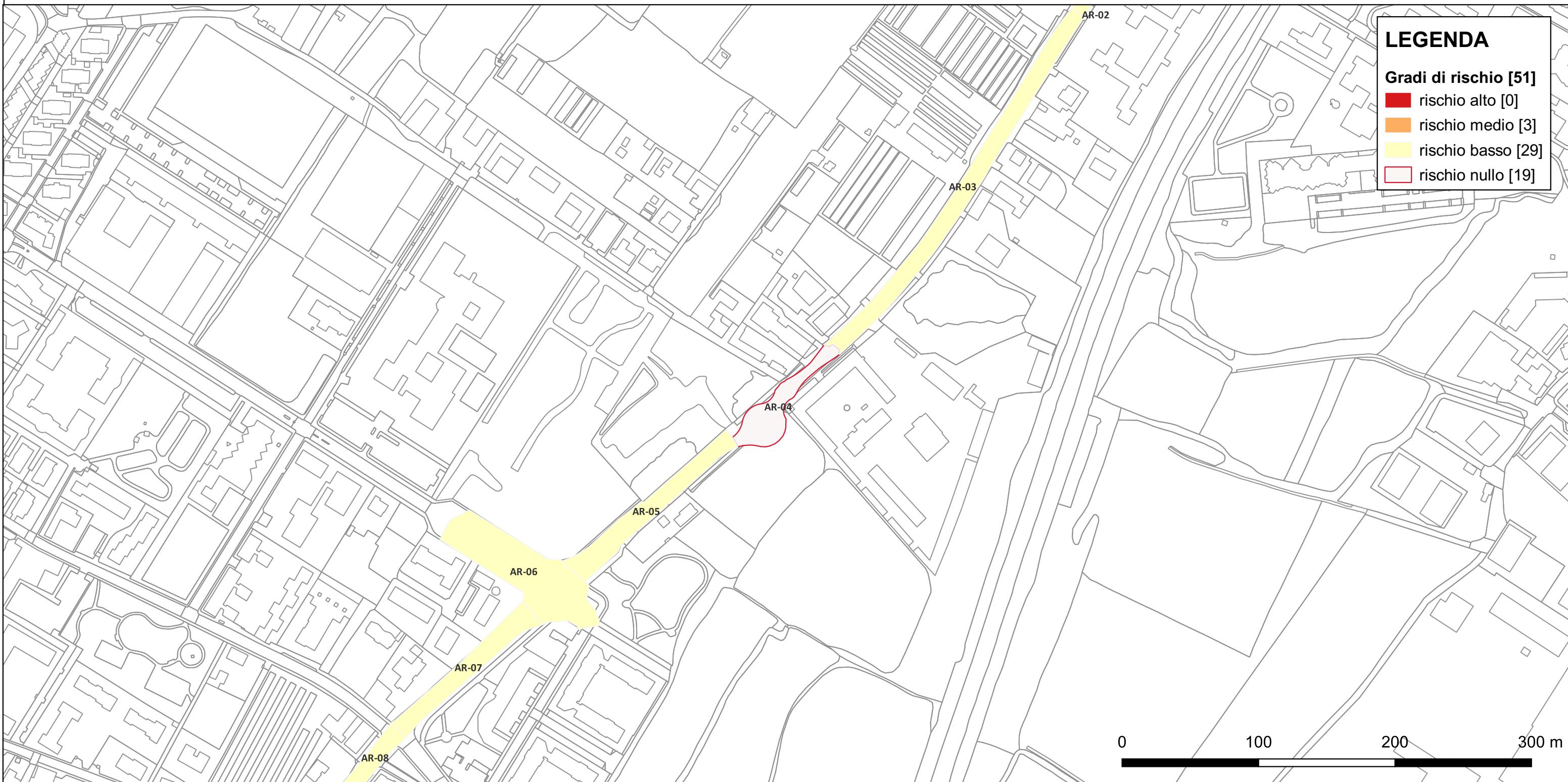
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-02	rischio basso	Nel tratto di via G. Moroni a Bergamo, compreso tra il civico 1 e il civico 372, le opere in progetto consistono in demolizioni dei marciapiedi e di altri manufatti esistenti e interventi di riqualificazione della sede stradale e di sistemazione urbana. Sono previsti scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate da sottoservizi e interessate dai precedenti lavori per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Il rischio archeologico pertanto deve essere considerato di grado (molto) basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-03



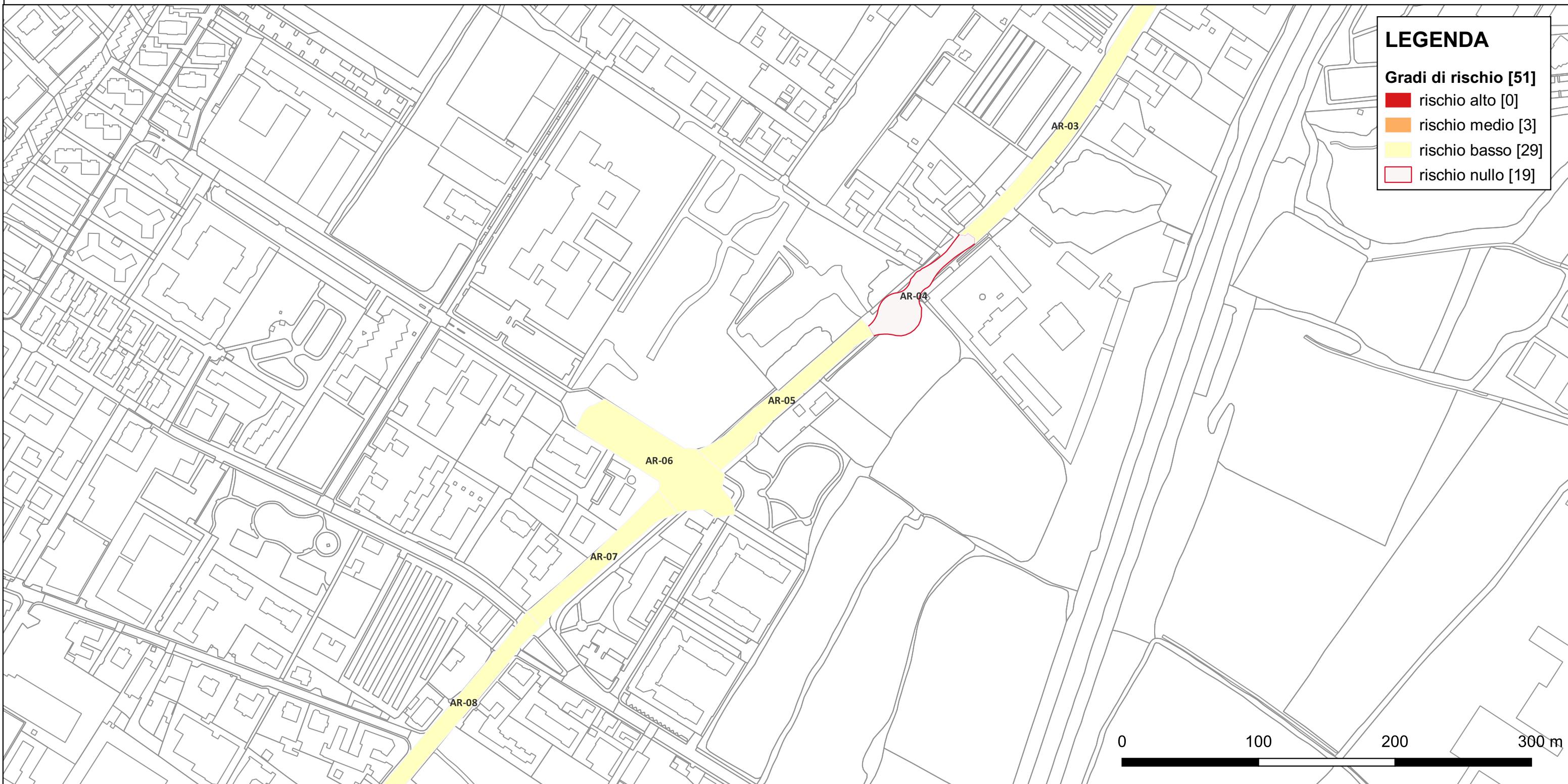
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-03	rischio basso	<p>In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con tombinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di una canalizzazione in calcestruzzo a cielo aperto. La Roggia verrà tombinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati (largh.3 m, altezza 1,25 m). La canalizzazione esistente verrà in parte demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, la conformazione storica della Roggia Colleonesca è stata già totalmente compromessa dalle opere di regimazione effettuate a partire dalla metà secolo scorso e data la presenza di numerosi sottoservizi, si ritiene il rischio archeologico di grado (molto) basso.</p>

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-04



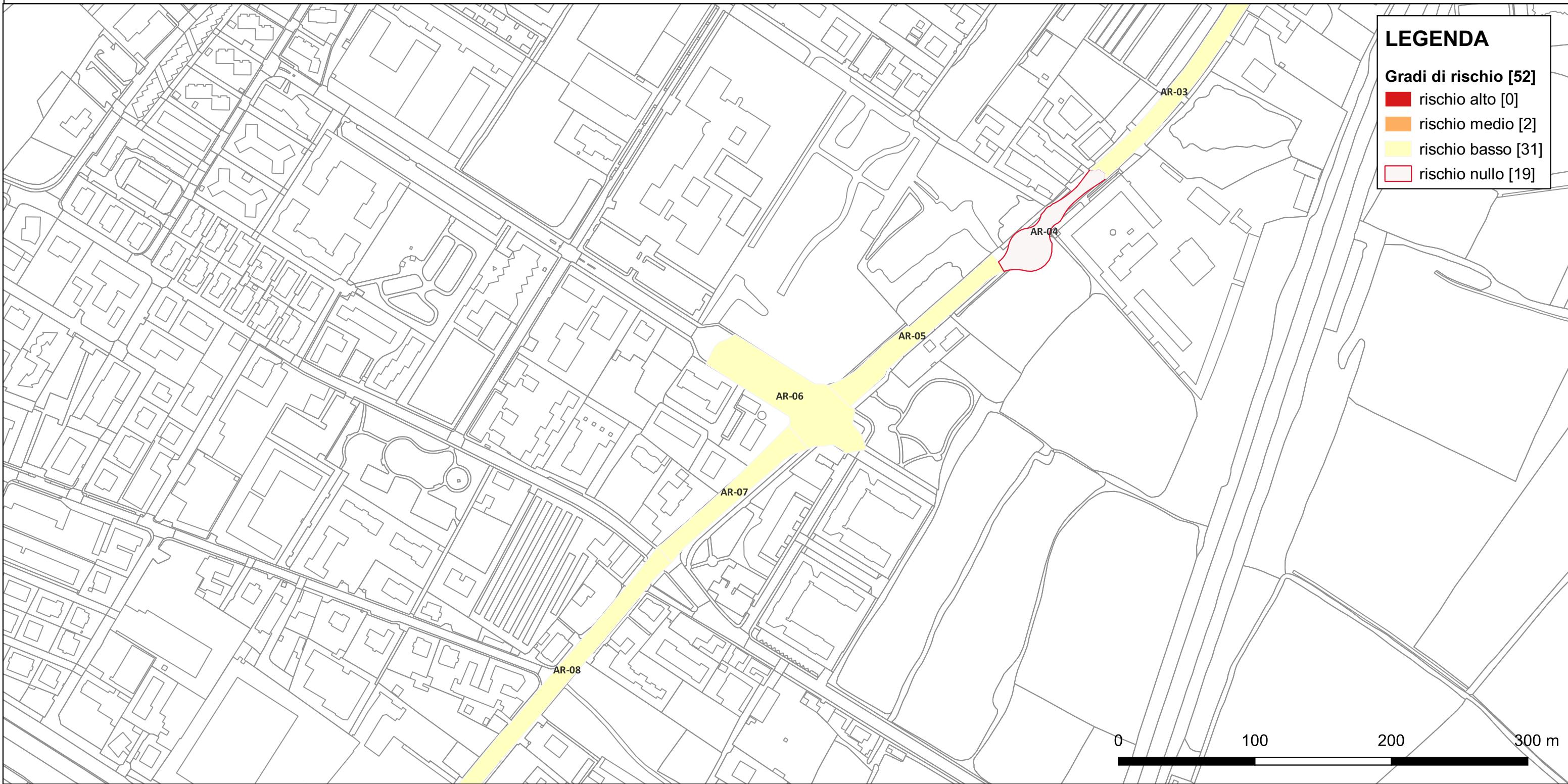
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-04	rischio nullo	In via G. Moroni, poco più a sud dell'intersezione con via Guerrazzi, verrà realizzata una nuova rotatoria da parte di un altro operatore. Non sono previsti interventi di scavo nell'ambito del presente progetto. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-05



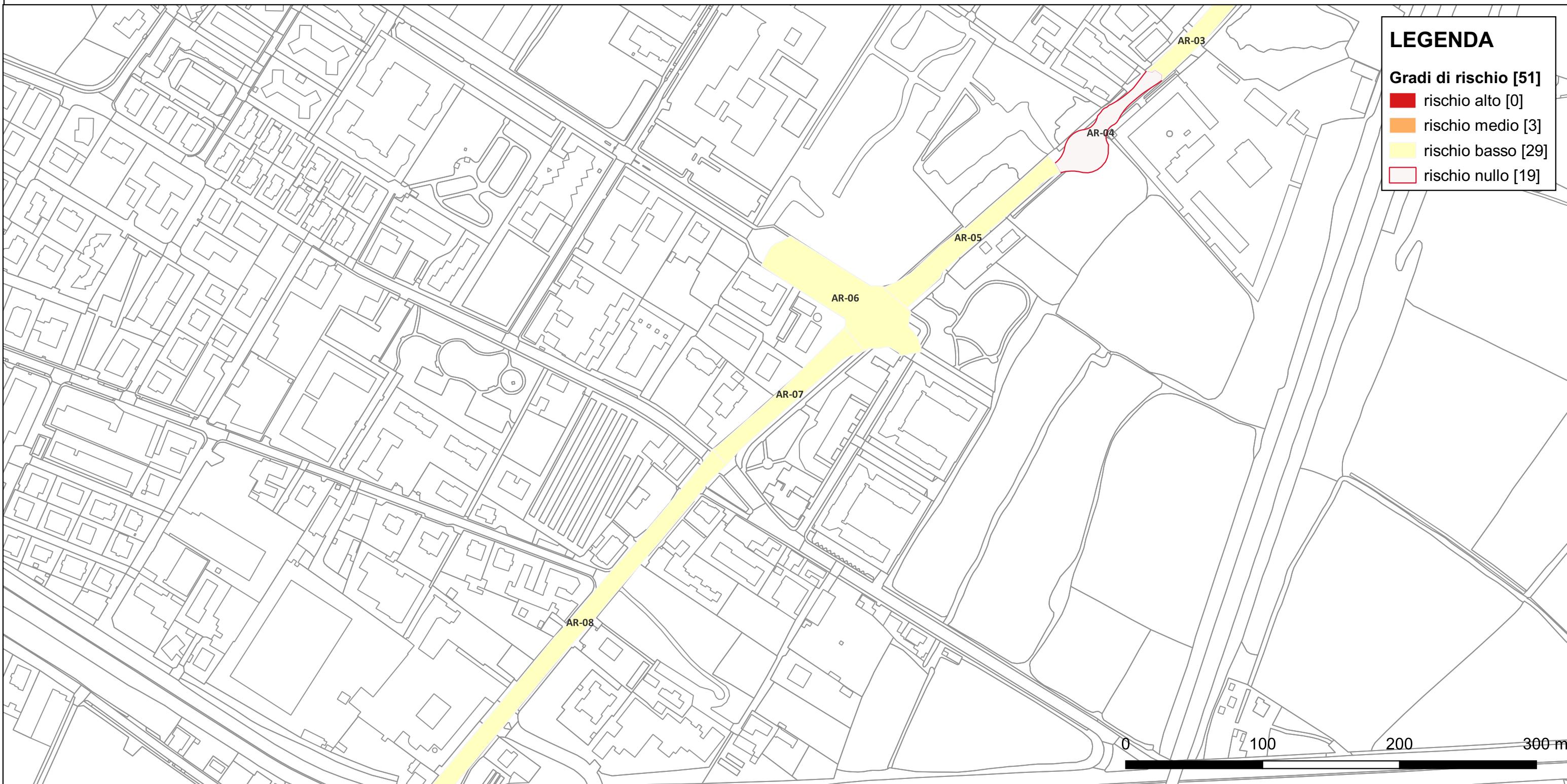
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-05	rischio basso	<p>In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con tombinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di una canalizzazione in calcestruzzo a cielo aperto. La Roggia verrà tombinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati (largh.3 m, altezza 1,25 m). La canalizzazione esistente verrà in parte demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, la conformazione storica della Roggia Colleonesca è stata già totalmente compromessa dalle opere di regimazione effettuate a partire dalla metà secolo scorso e data la presenza di numerosi sottoservizi, si ritiene il rischio archeologico di grado (molto) basso.</p>

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-06



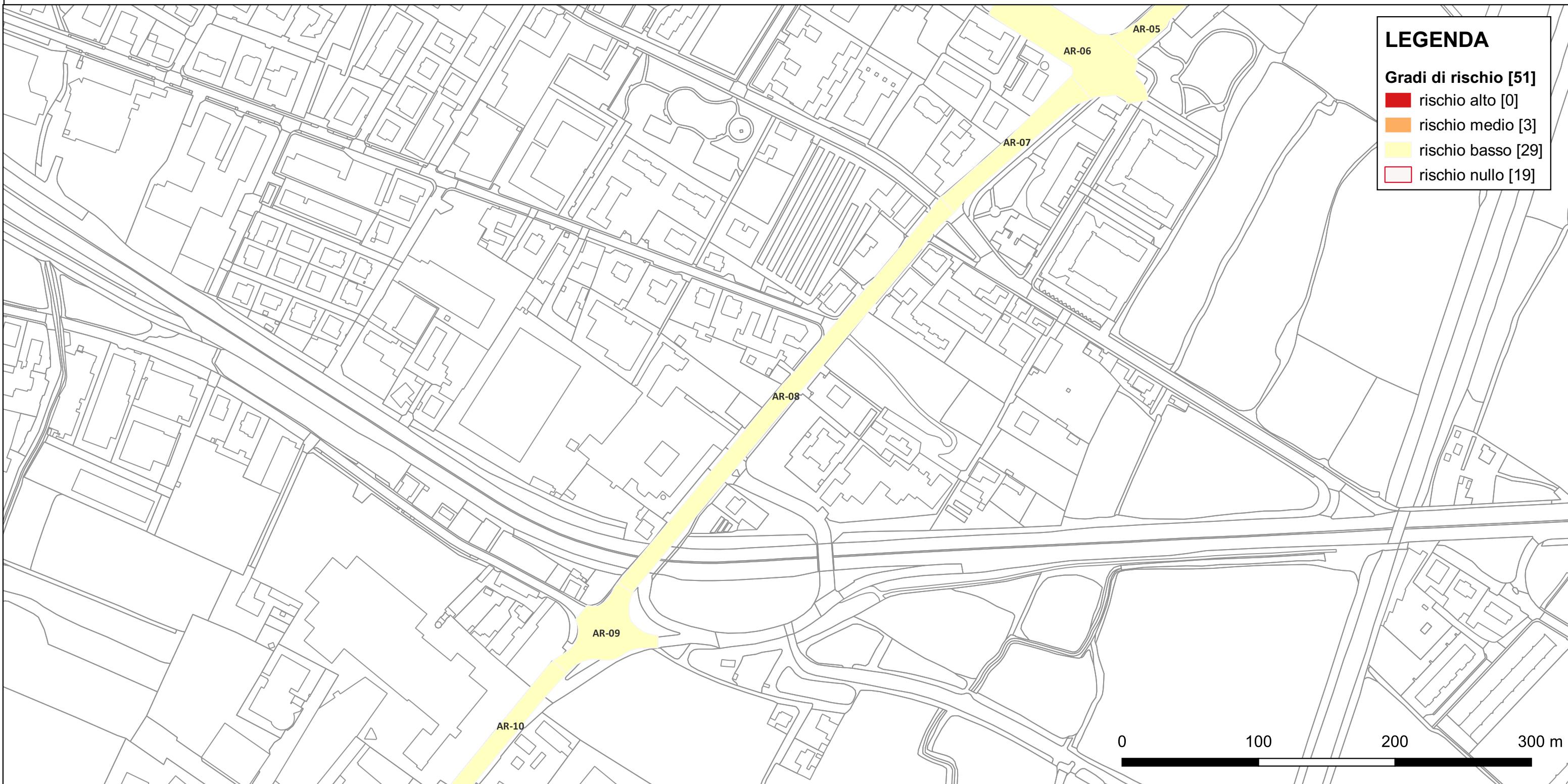
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-06	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono la realizzazione di una nuova rotatoria e della relativa viabilità, ad uso promiscuo. Questi interventi comporteranno demolizione e rifacimento di eventuali manufatti e marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. La Roggia Colleonesca in questo tratto è già stata totalmente tobinata. Il rischio archeologico deve essere quindi considerato di grado (molto) basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-07



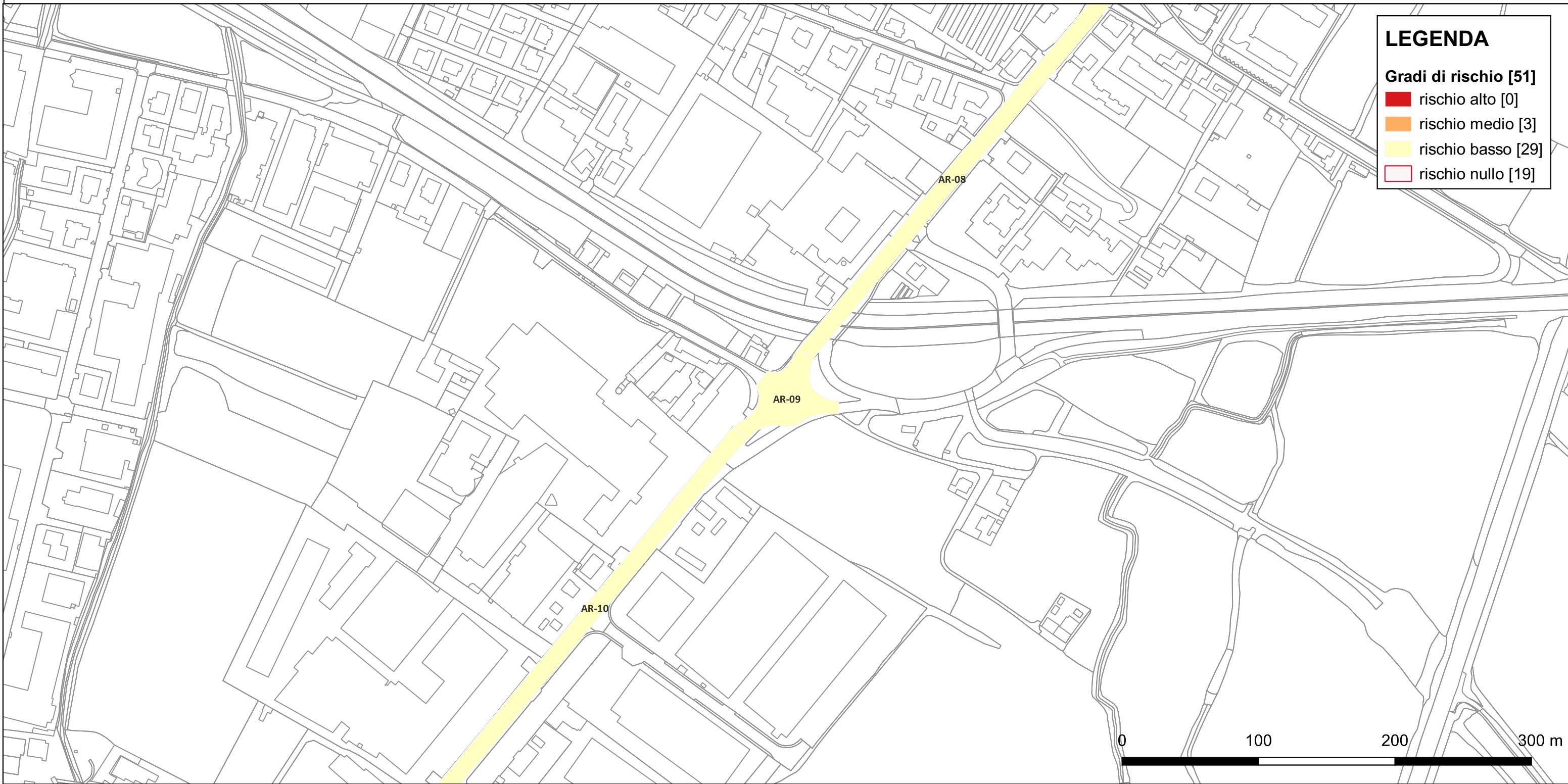
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-07	rischio basso	<p>In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con tombinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di una canalizzazione in calcestruzzo a cielo aperto. La Roggia verrà tombinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati (largh.3 m, altezza 1,25 m). La canalizzazione esistente verrà in parte demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, la conformazione storica della Roggia Colleonesca è stata già totalmente compromessa dalle opere di regimazione effettuate a partire dalla metà secolo scorso e data la presenza di numerosi sottoservizi, si ritiene il rischio archeologico di grado (molto) basso.</p>

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-08



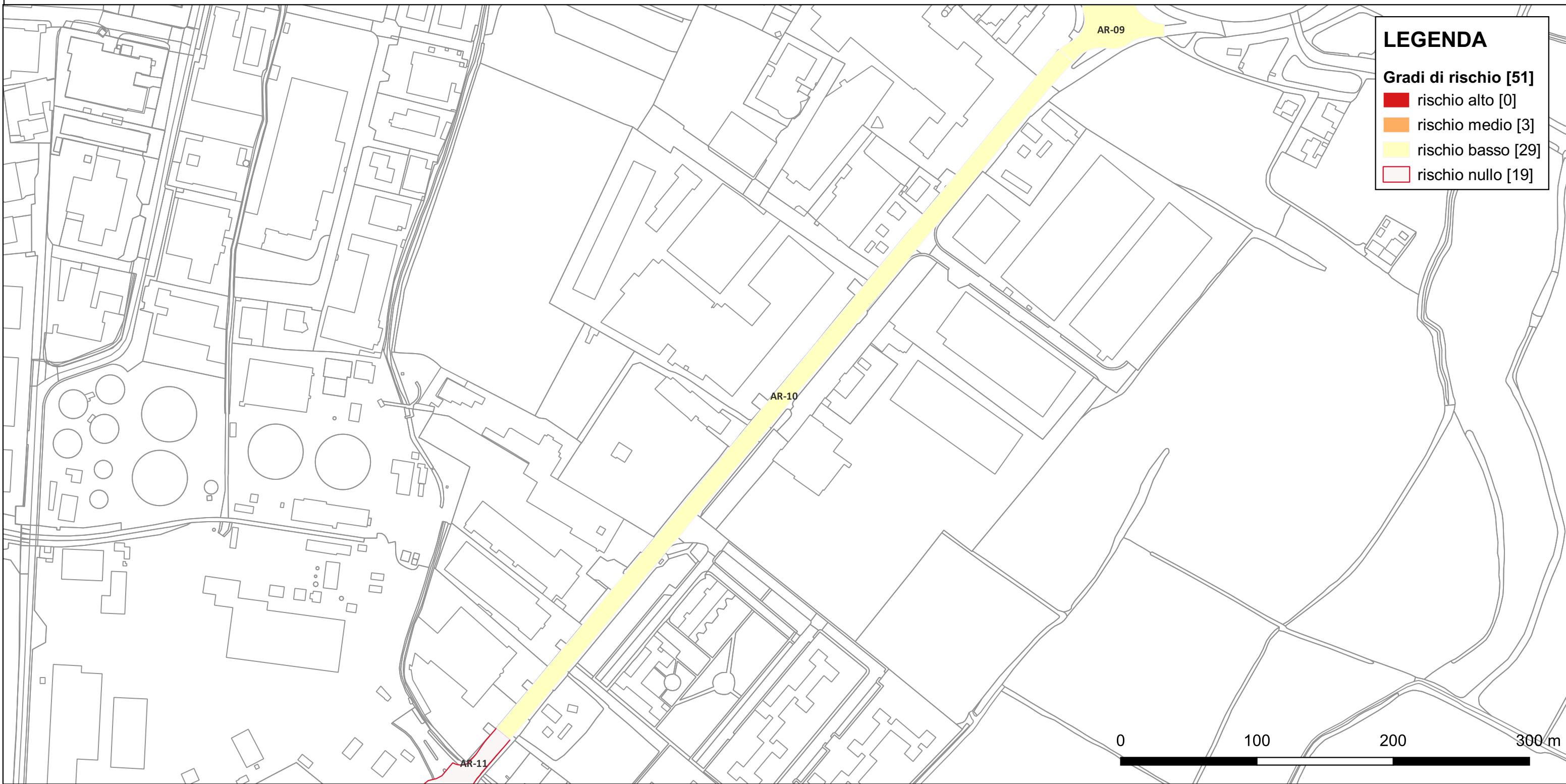
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-08	rischio basso	<p>In questo tratto, la Roggia Colleonesca risulta interamente tombinata. La canalizzazione esistente verrà demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati (lorgh.3 m, altezza 1,25 m). Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, la conformazione storica della Roggia Colleonesca è stata già totalmente compromessa dalle opere di regimazione effettuate a partire dalla metà secolo scorso e data la presenza di numerosi sottoservizi, si ritiene il rischio archeologico di grado (molto) basso.</p>

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-09



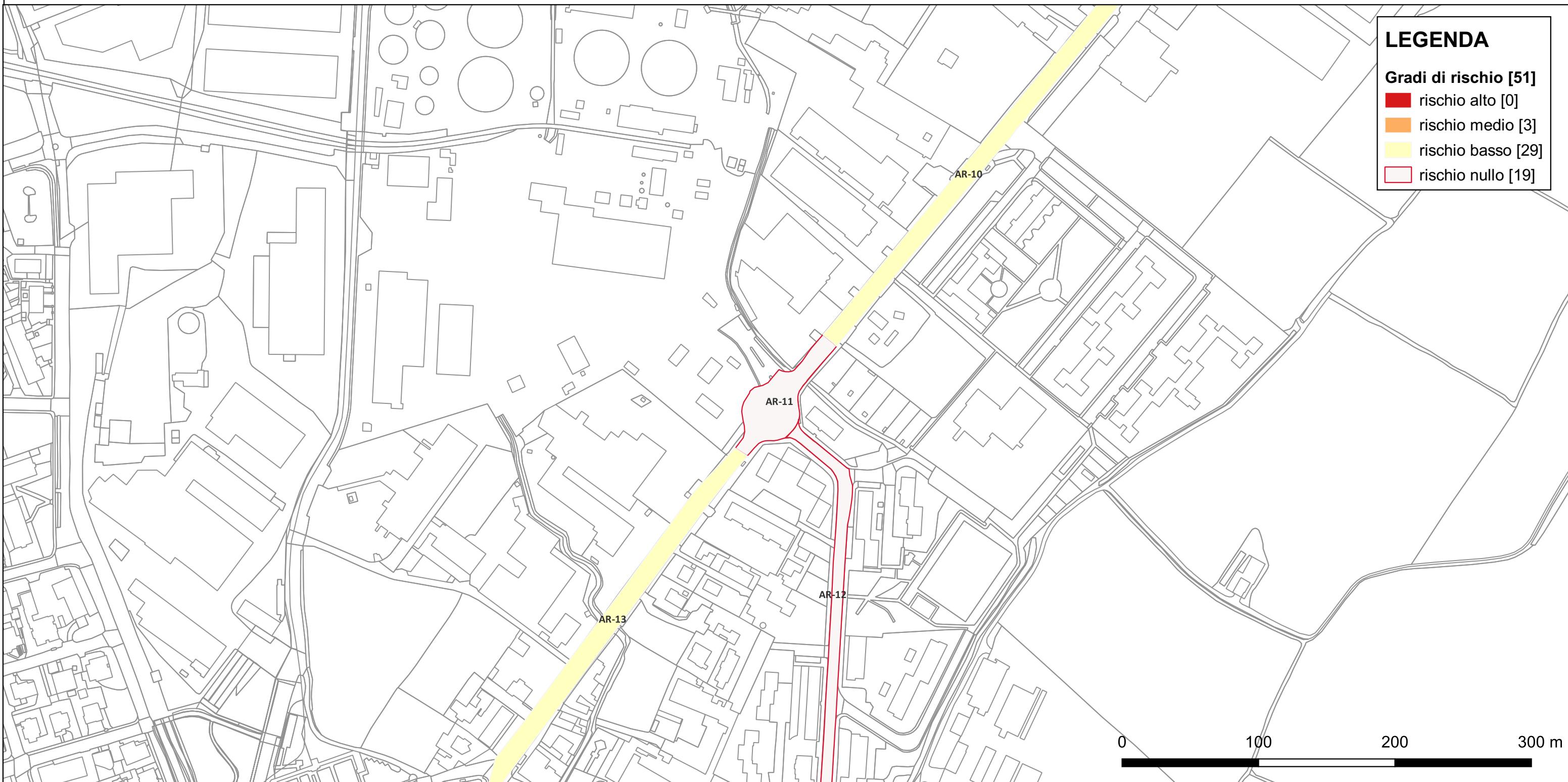
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-09	rischio basso	In questo tratto, è prevista la realizzazione di una nuova rotatoria e della relativa viabilità, ad uso promiscuo. La Roggia Colleonesca in questo tratto è già stata totalmente tombinata. La canalizzazione esistente verrà demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati (largh.3 m, altezza 1,25 m). Gli interventi per la realizzazione della nuova rotatoria comporteranno demolizione e rifacimento della sede stradale esistente per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Il rischio archeologico deve essere quindi complessivamente considerato di grado basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-10



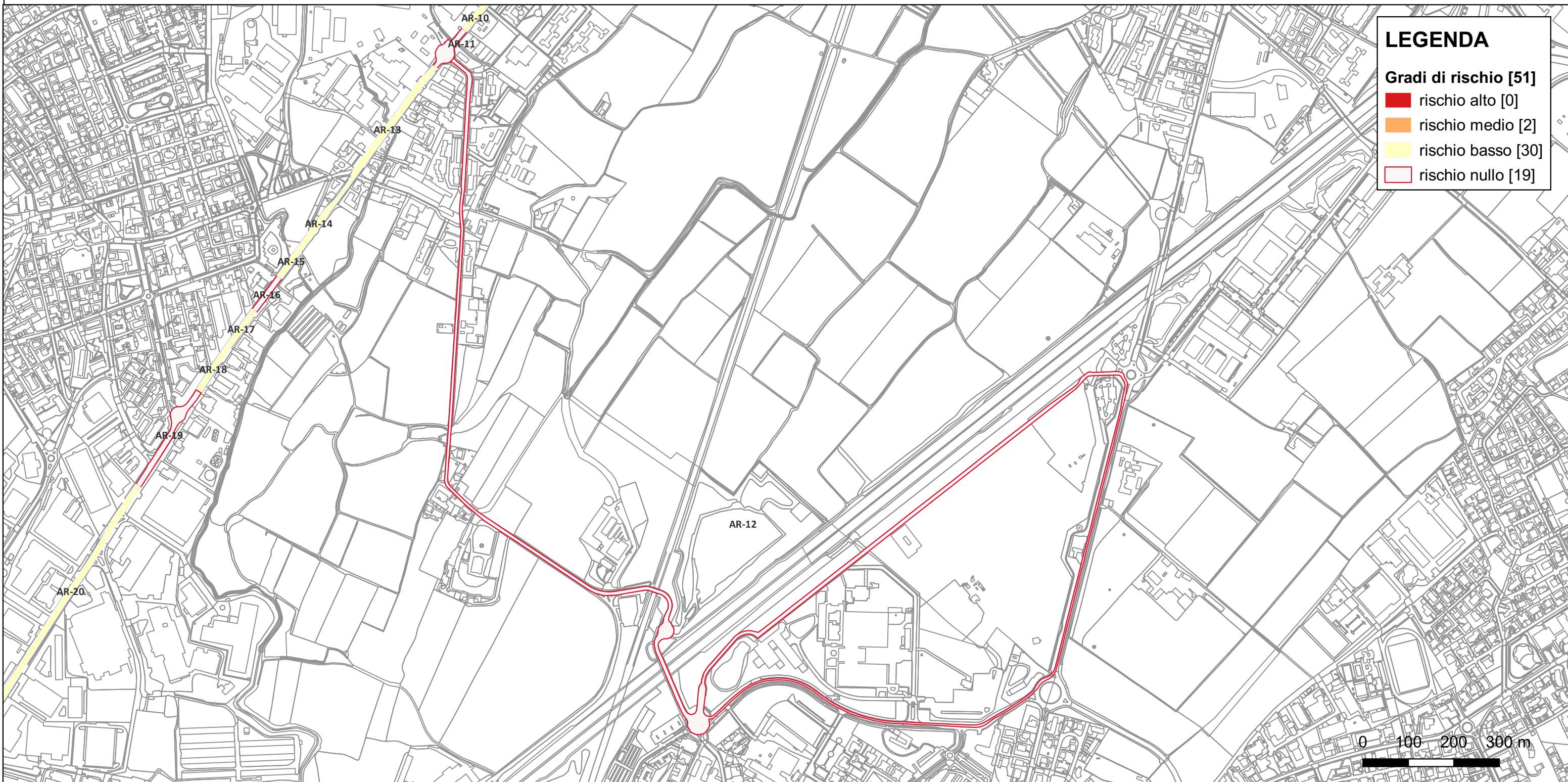
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-10	rischio basso	<p>In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con tombinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre in una canalizzazione in calcestruzzo a cielo aperto. La Roggia verrà tombinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati. La canalizzazione esistente verrà in parte demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, la conformazione storica della Roggia Colleonesca è stata già totalmente compromessa dalle opere di regimazione effettuate a partire dalla metà secolo scorso e data la presenza di numerosi sottoservizi, si ritiene il rischio archeologico di grado (molto) basso.</p>

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-11



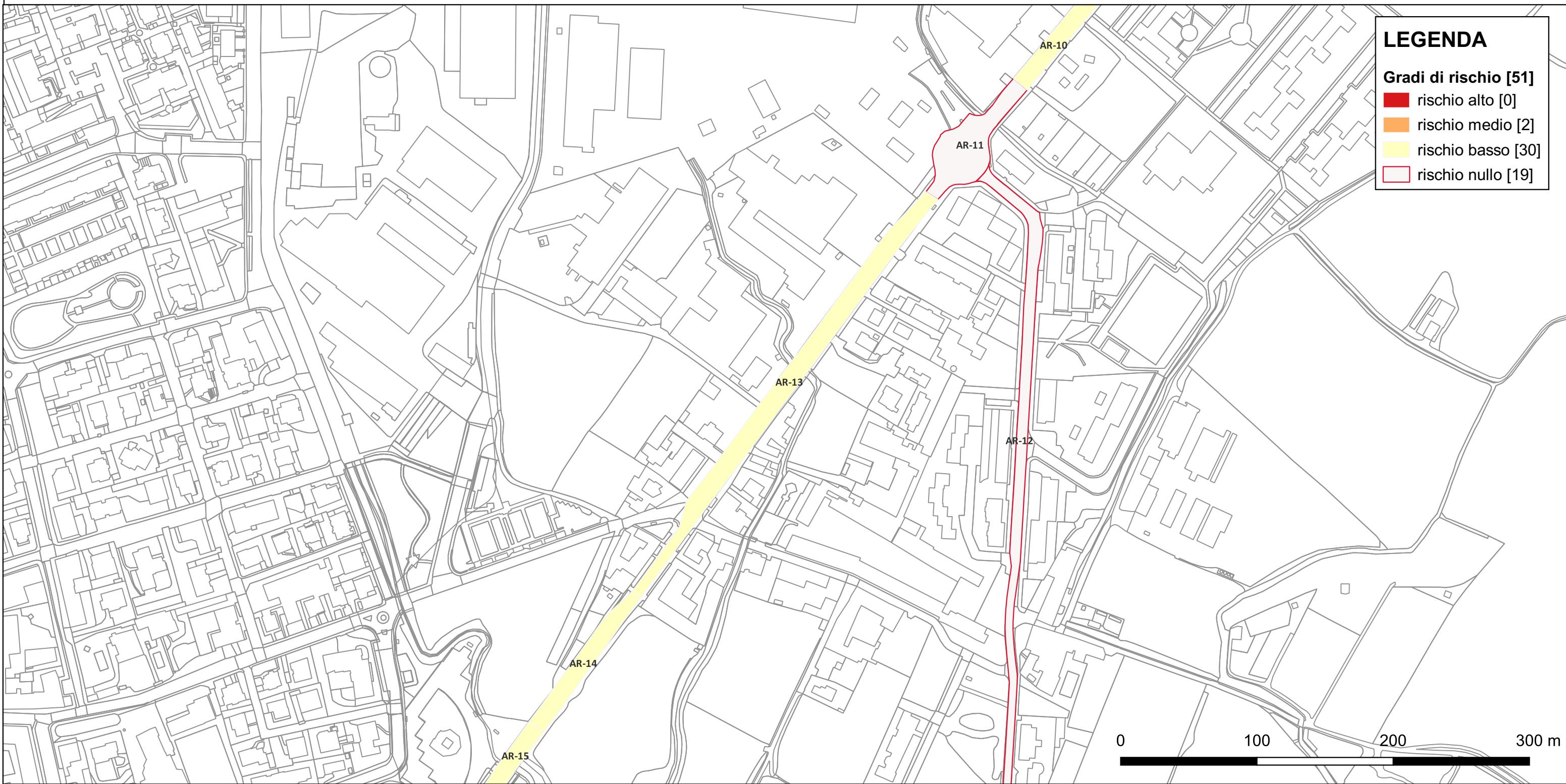
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-11	rischio nullo	In corrispondenza della rotatoria esistente, non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-12



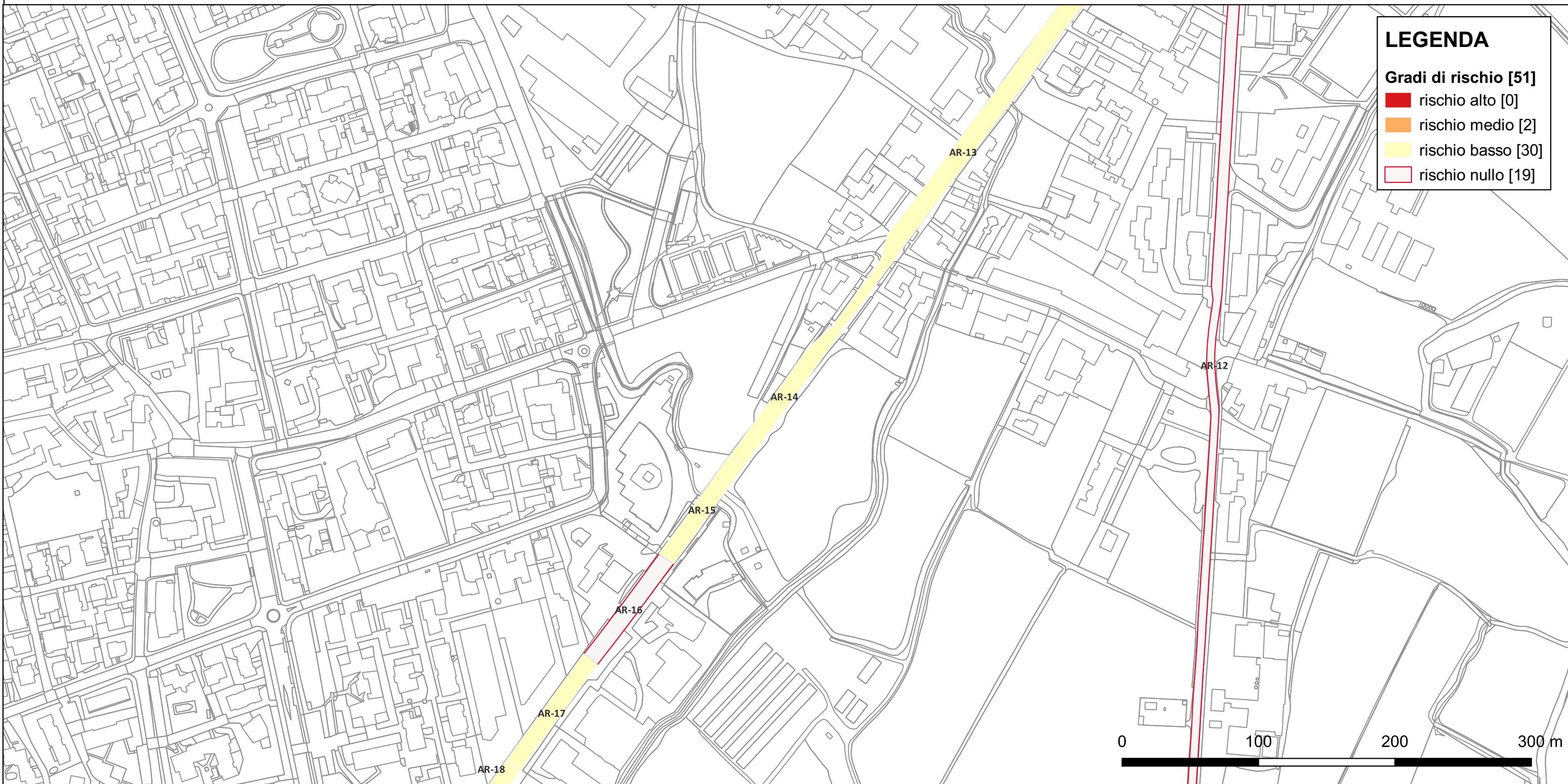
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-12	rischio nullo	Nella diramazione verso il Kilometro Rosso non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT, che procederanno in sede promiscua. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo a quote diverse da quelle già impegnate da manufatti e sottoservizi. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-13



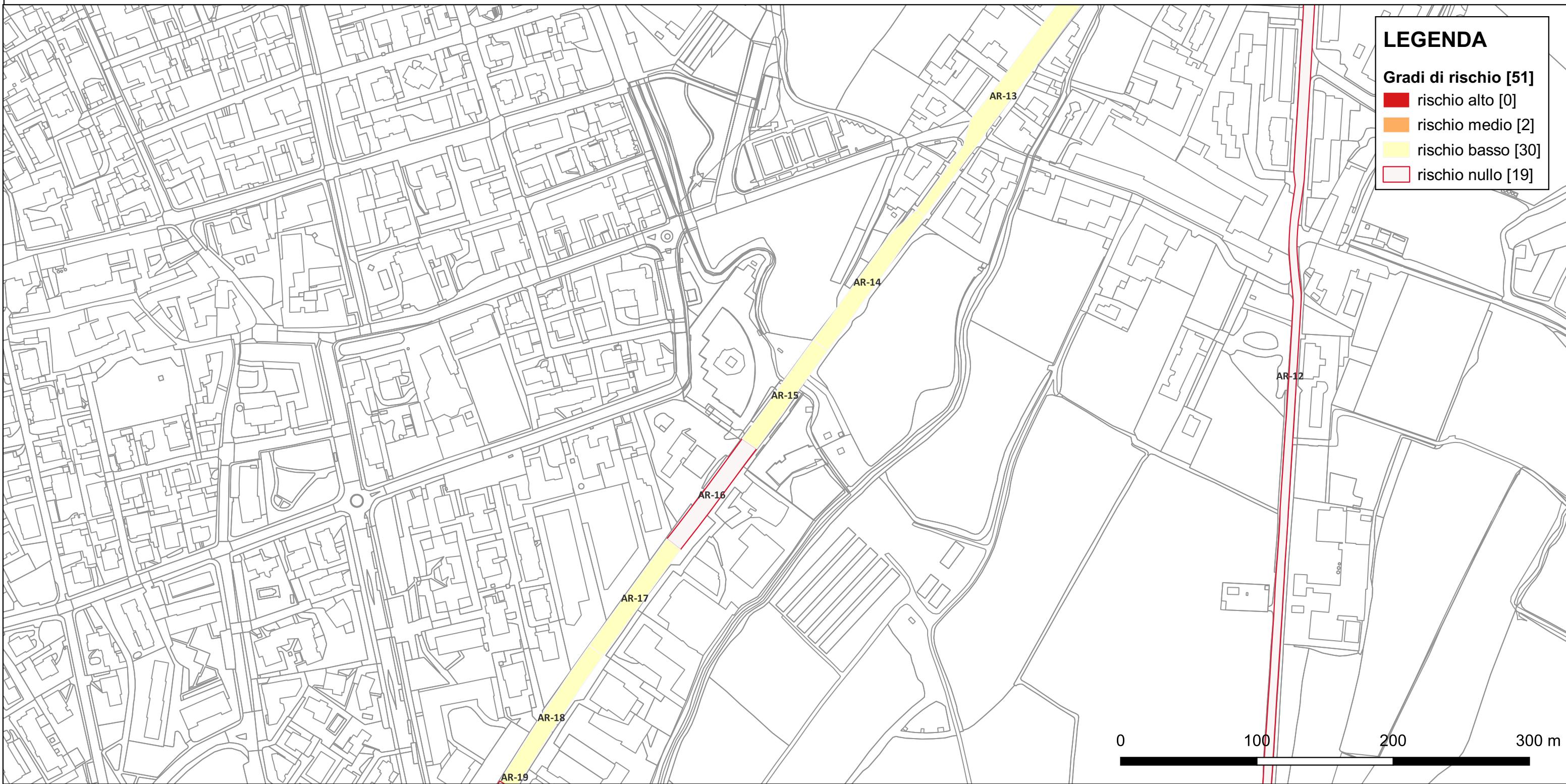
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-13	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con tombinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di una canalizzazione in calcestruzzo a cielo aperto (coperta solo in corrispondenza degli accessi privati). La Roggia verrà tombinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati (lorgh.2,5 m, altezza 0,70 m). La canalizzazione esistente verrà in parte demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, la conformazione storica della Roggia Colleonesca è stata già totalmente compromessa dalle opere di regimazione effettuate a partire dalla metà secolo scorso e data la presenza di numerosi sottoservizi, si ritiene il rischio archeologico di grado (molto) basso

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-14



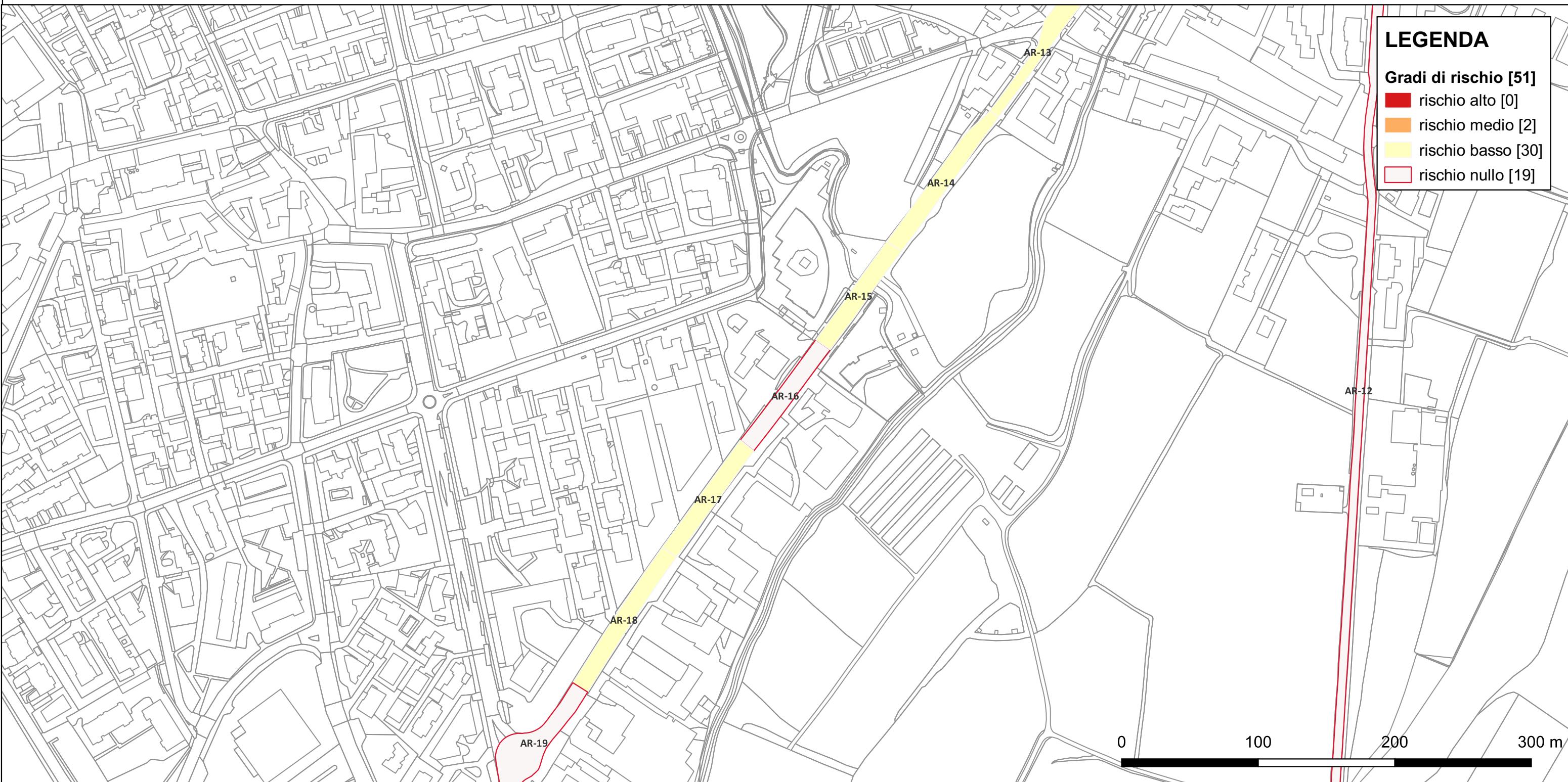
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-14	rischio basso	<p>In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con tombinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di un fossato. La Roggia verrà tombinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati. Il fossato esistente verrà allargato e approfondito al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, le opere di regimentazione della Roggia Colleonesca, effettuate a partire dalla metà secolo scorso potrebbero non averne totalmente compromesso la conformazione storica, il rischio archeologico deve essere considerato di grado basso.</p>

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-15



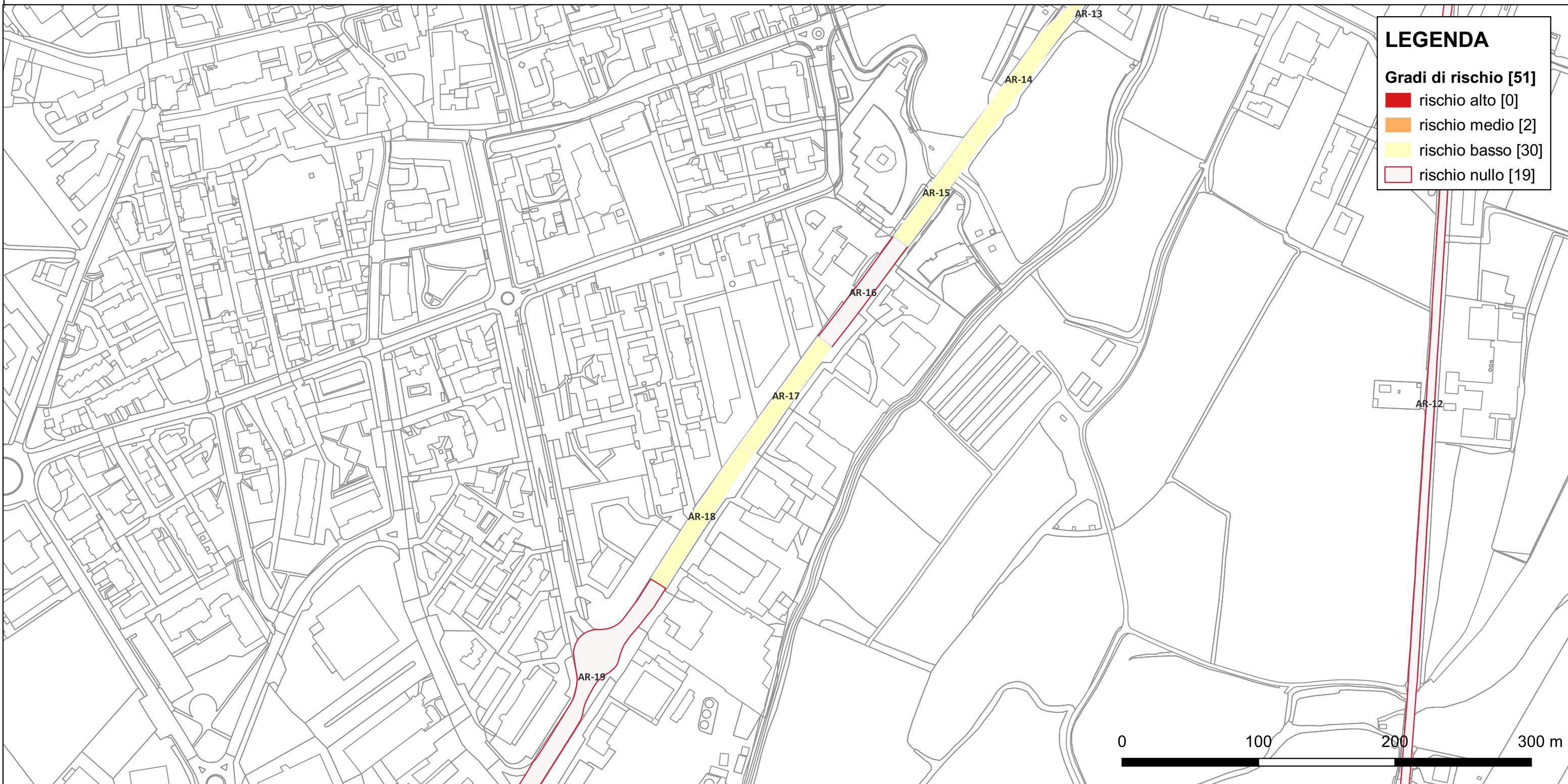
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-15	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con combinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di una canalizzazione in calcestruzzo a cielo aperto, al di sopra della canale della Roggia Mina Benaglia. Sono previsti lavori di demolizione della canalizzazione esistente e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, la conformazione storica della Roggia Colleonesca è stata già totalmente compromessa dalle opere di regimazione effettuate a partire dalla metà secolo scorso e data la presenza di numerosi sottoservizi, si ritiene il rischio archeologico di grado basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-16



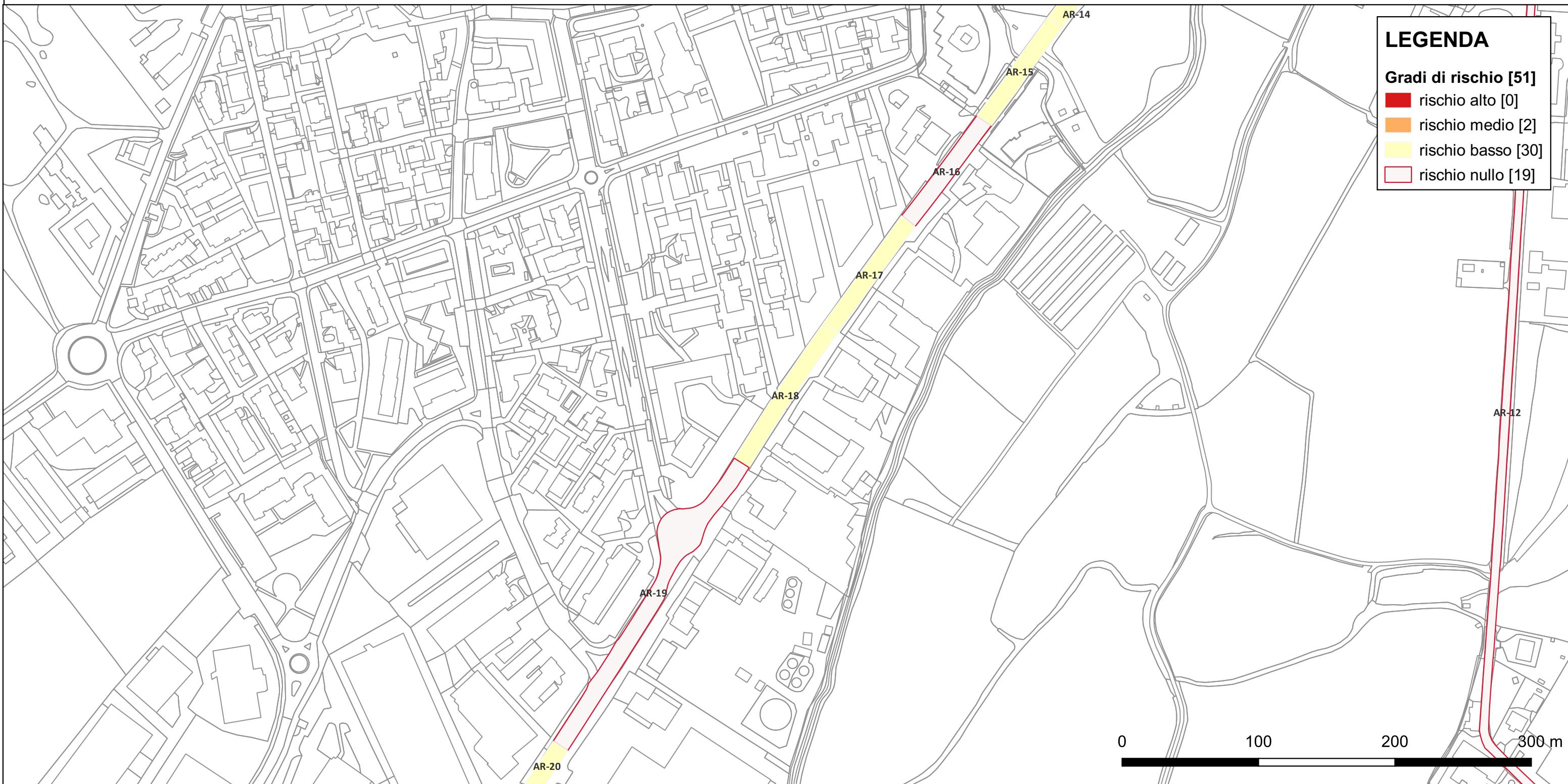
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-16	rischio nullo	In questo tratto gli interventi per la realizzazione del nuovo sistema E-BRT non comporteranno attività di scavo a quote diverse da quelle già impegnate da manufatti e sottoservizi. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-17



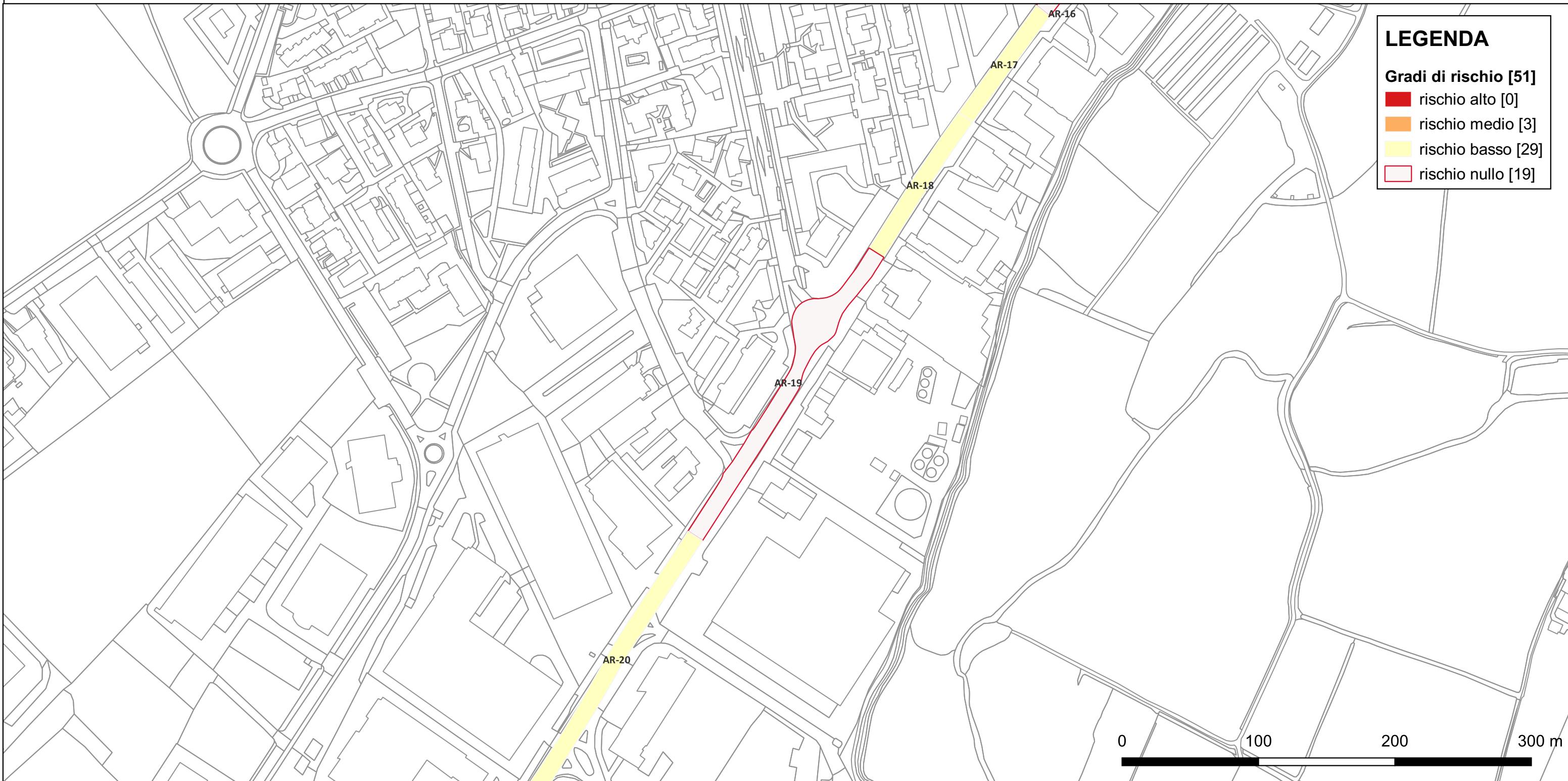
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-17	rischio basso	<p>In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con copertura della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di una canalizzazione in calcestruzzo a cielo aperto. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, la conformazione storica della Roggia Colleonesca è stata già totalmente compromessa dalle opere di regimazione effettuate a partire dalla metà secolo scorso e data la presenza di numerosi sottoservizi, si ritiene il rischio archeologico di grado (molto) basso.</p>

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-18



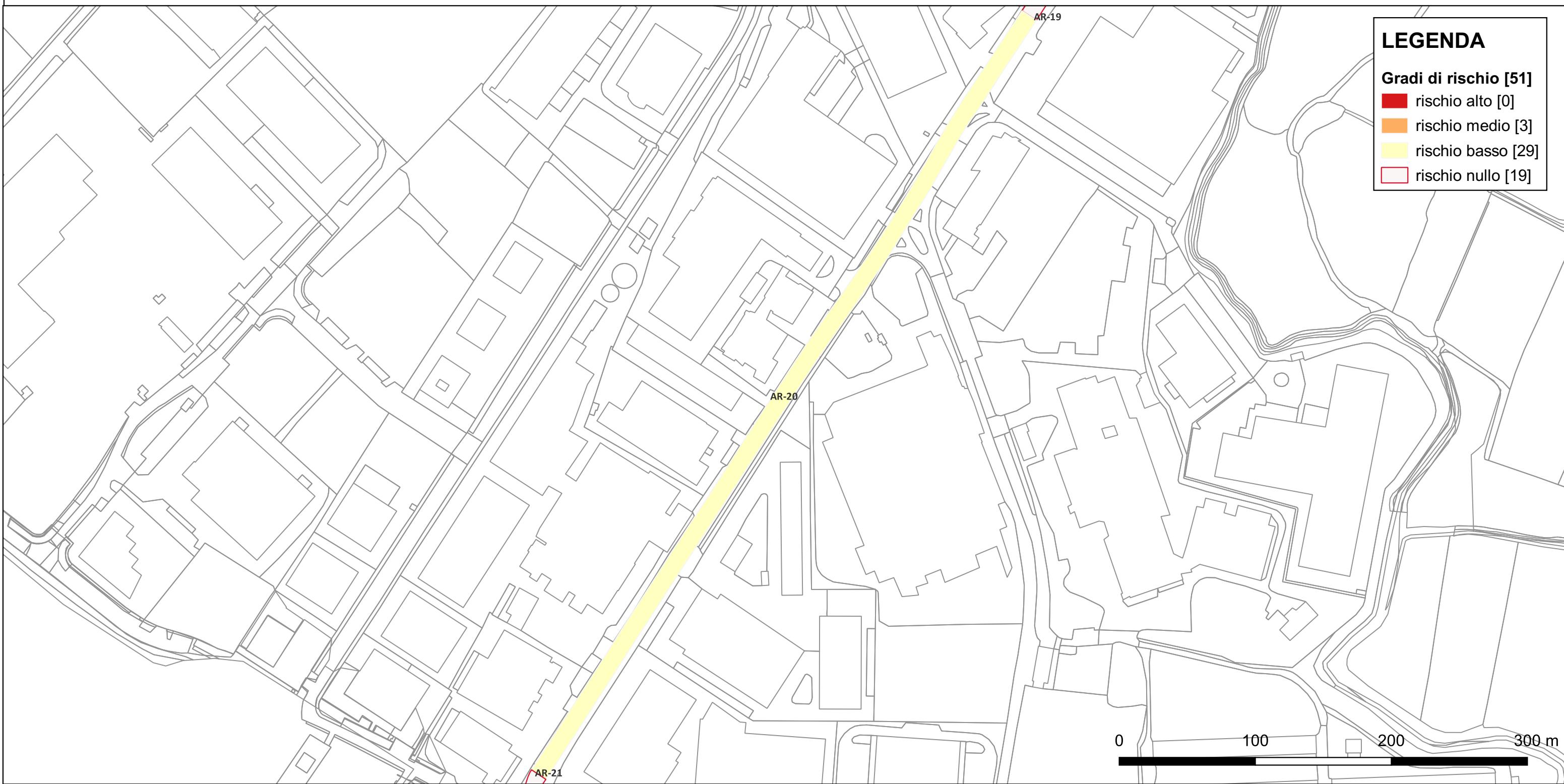
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-18	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con copertura della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di una canalizzazione in calcestruzzo a cielo aperto. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, la conformazione storica della Roggia Colleonesca è stata già totalmente compromessa dalle opere di regimazione effettuate a partire dalla metà secolo scorso e data la presenza di numerosi sottoservizi, si ritiene il rischio archeologico di grado (molto) basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-19



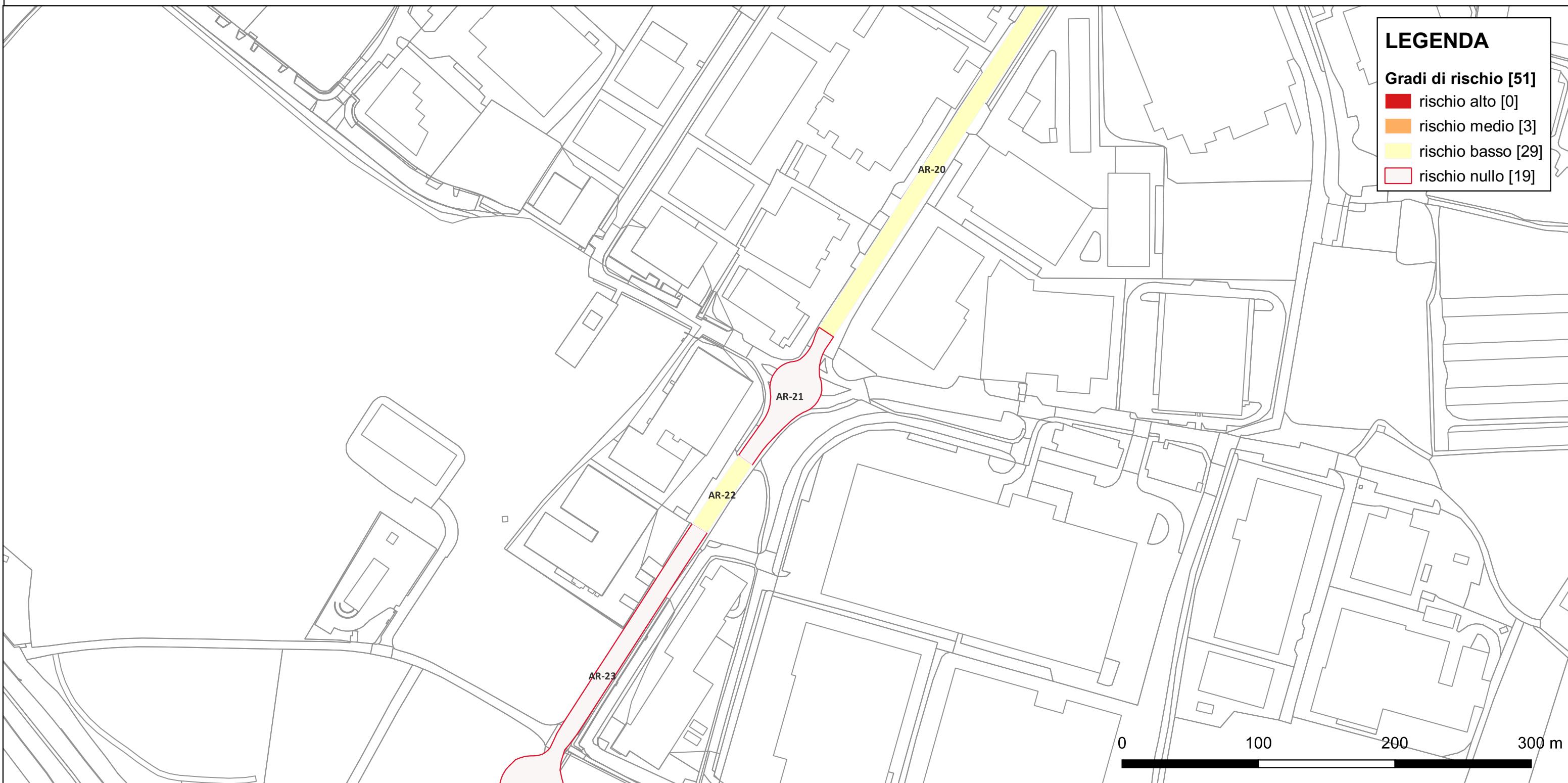
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-19	rischio nullo	In corrispondenza della rotatoria esistente, non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-20



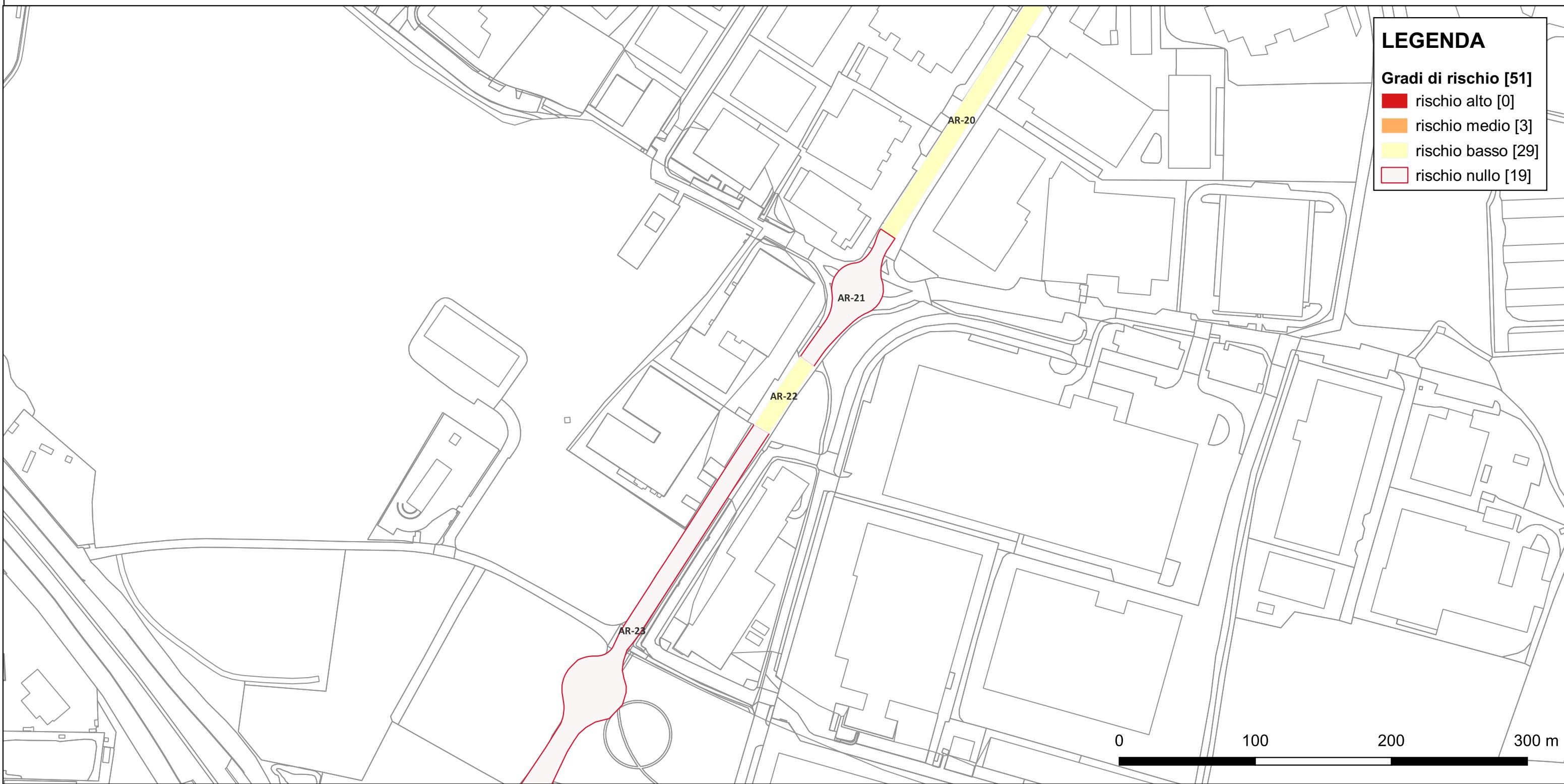
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-20	rischio basso	<p>In questo tratto, è previsto l'allargamento della sede stradale con tobinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di una canalizzazione in calcestruzzo a cielo aperto (coperta in corrispondenza degli accessi privati). La Roggia verrà tobinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati (lorgh.2,2 m, altezza 1 m). La canalizzazione esistente verrà in parte demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, la conformazione storica della Roggia Colleonesca è stata già totalmente compromessa dalle opere di regimazione effettuate a partire dalla metà secolo scorso e data la presenza di sottoservizi, si ritiene il rischio archeologico di grado (molto) basso.</p>

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-21



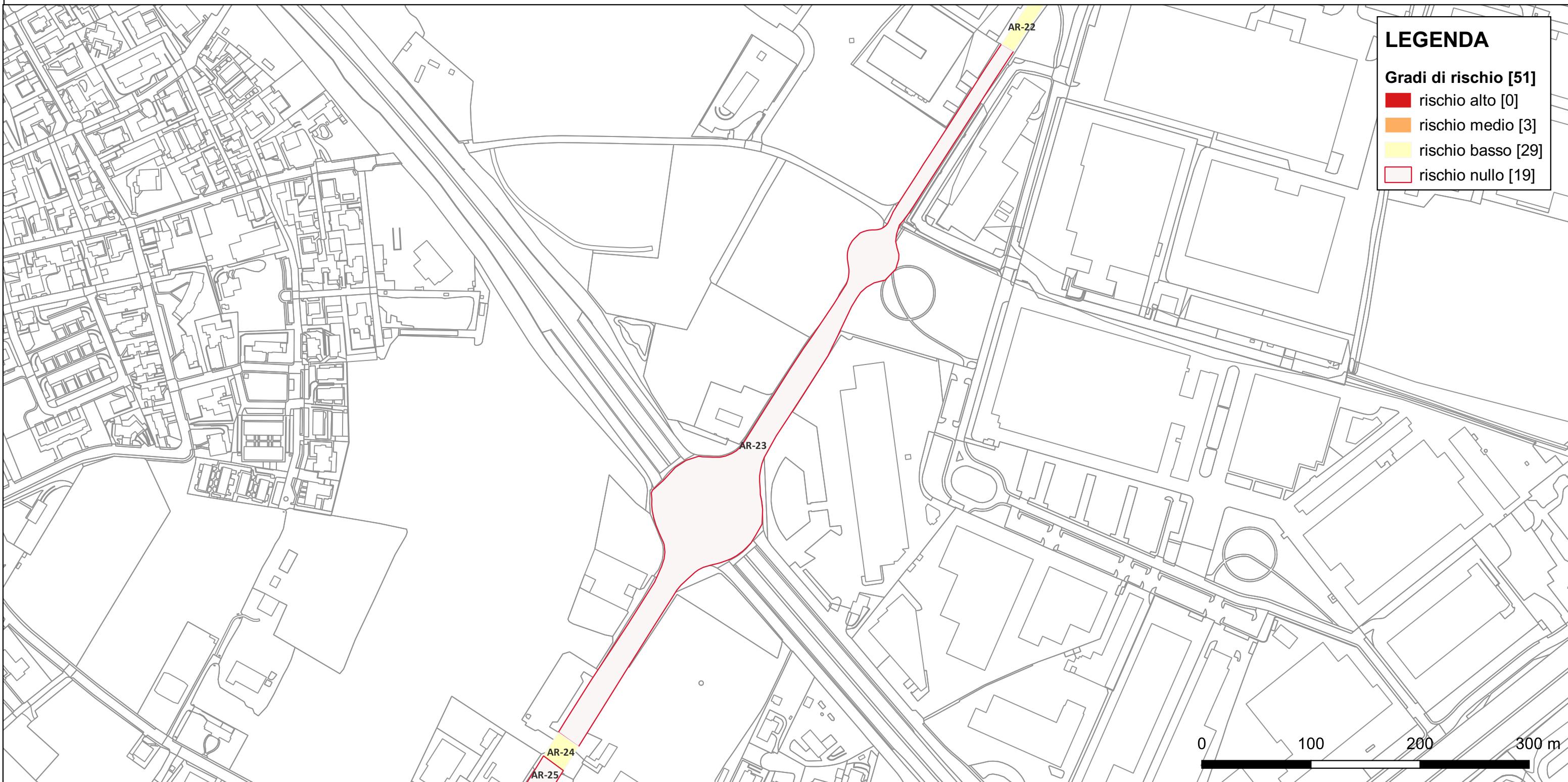
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-21	rischio nullo	In corrispondenza della rotatoria esistente, non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-22



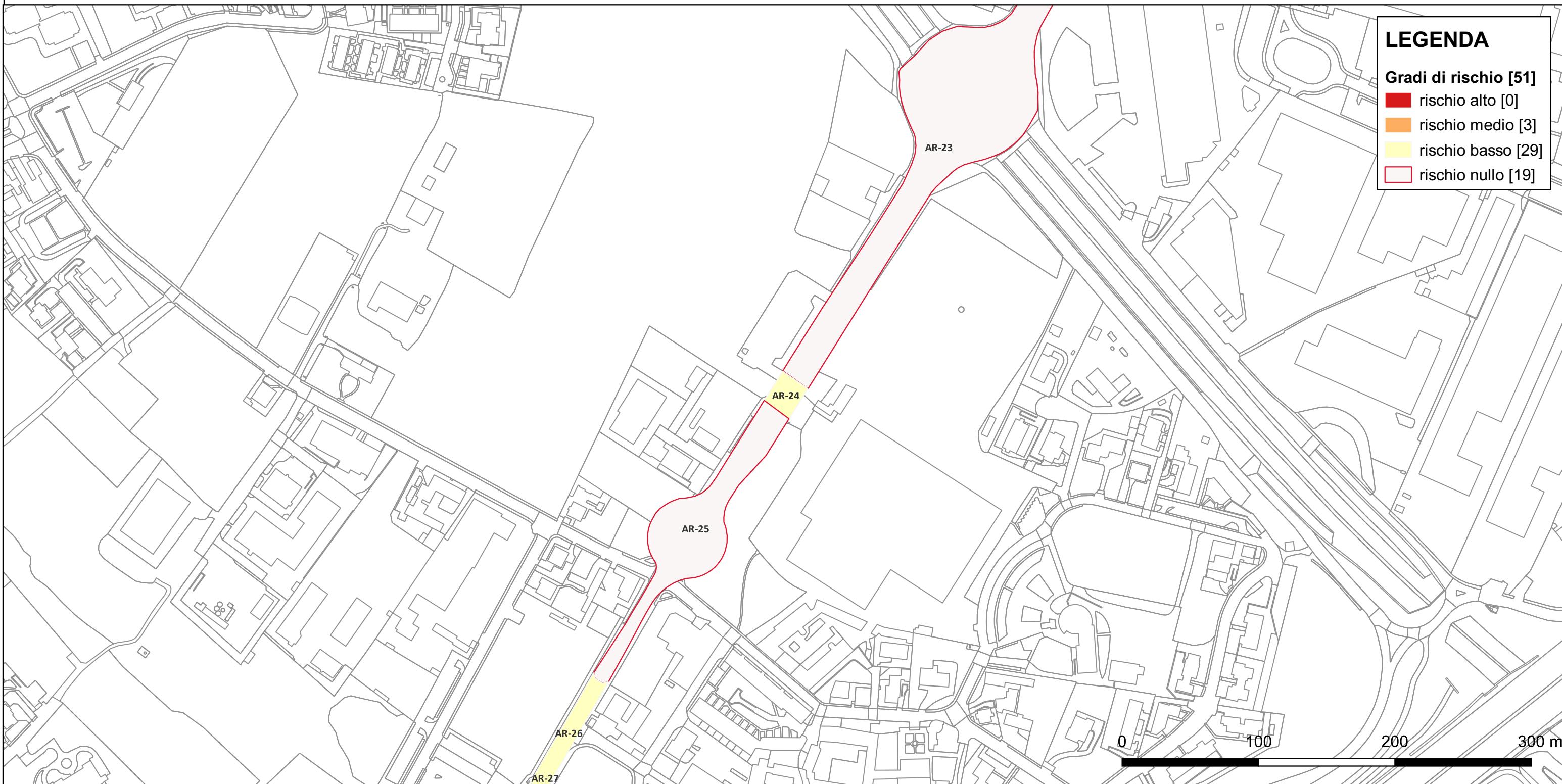
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-22	rischio basso	<p>In questo tratto, è previsto l'allargamento della sede stradale con tobinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di una canalizzazione in calcestruzzo a cielo aperto (coperta in corrispondenza degli accessi privati). La Roggia verrà tobinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati (lorgh.2,2 m, altezza 1 m). La canalizzazione esistente verrà in parte demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, la conformazione storica della Roggia Colleonesca è stata già totalmente compromessa dalle opere di regimazione effettuate a partire dalla metà secolo scorso e data la presenza di sottoservizi, si ritiene il rischio archeologico di grado (molto) basso.</p>

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-23



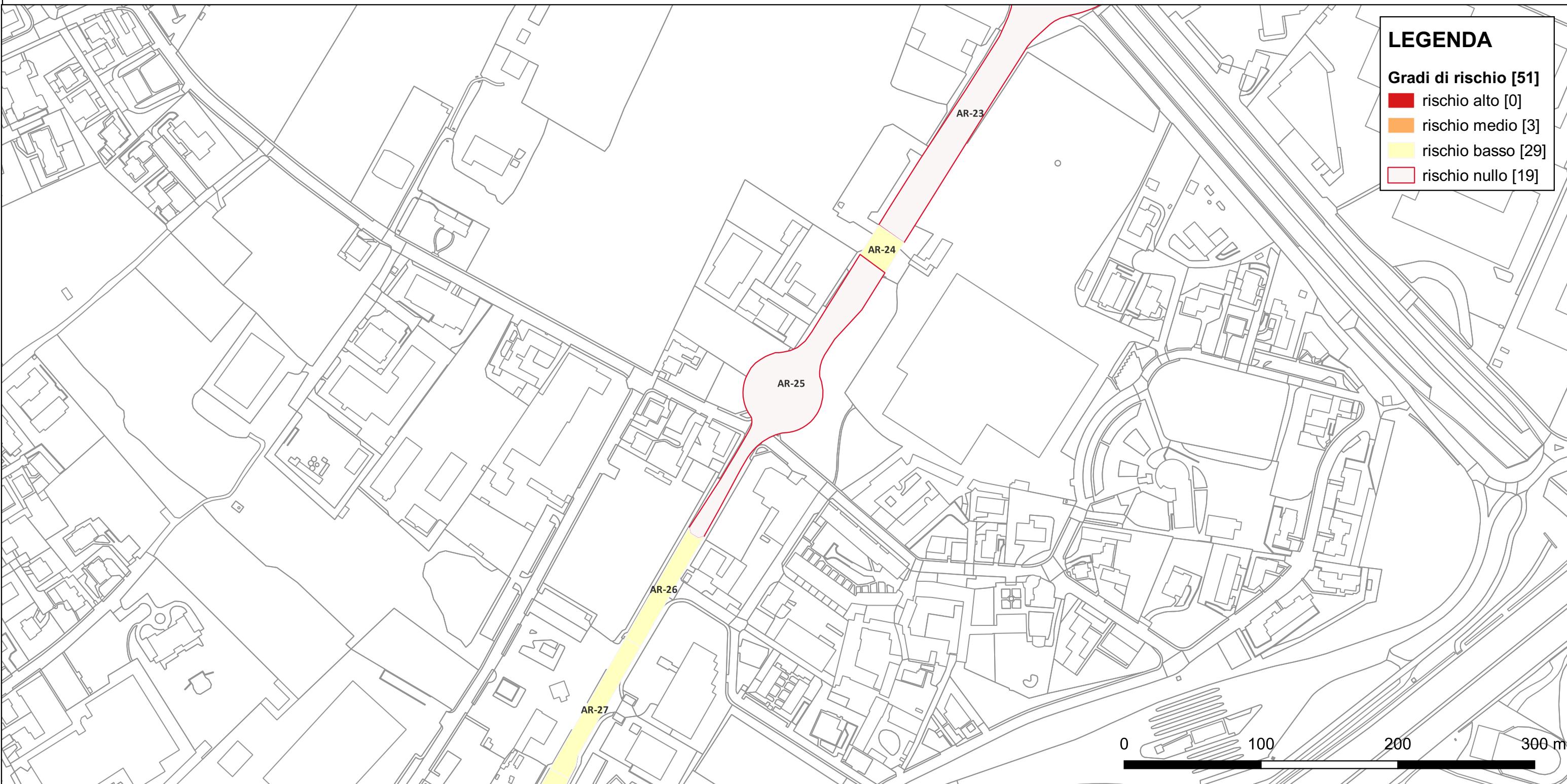
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-23	rischio nullo	In questo tratto gli interventi per la realizzazione del nuovo sistema E-BRT non comporteranno attività di scavo a quote diverse da quelle già impegnate da manufatti e sottoservizi. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-24



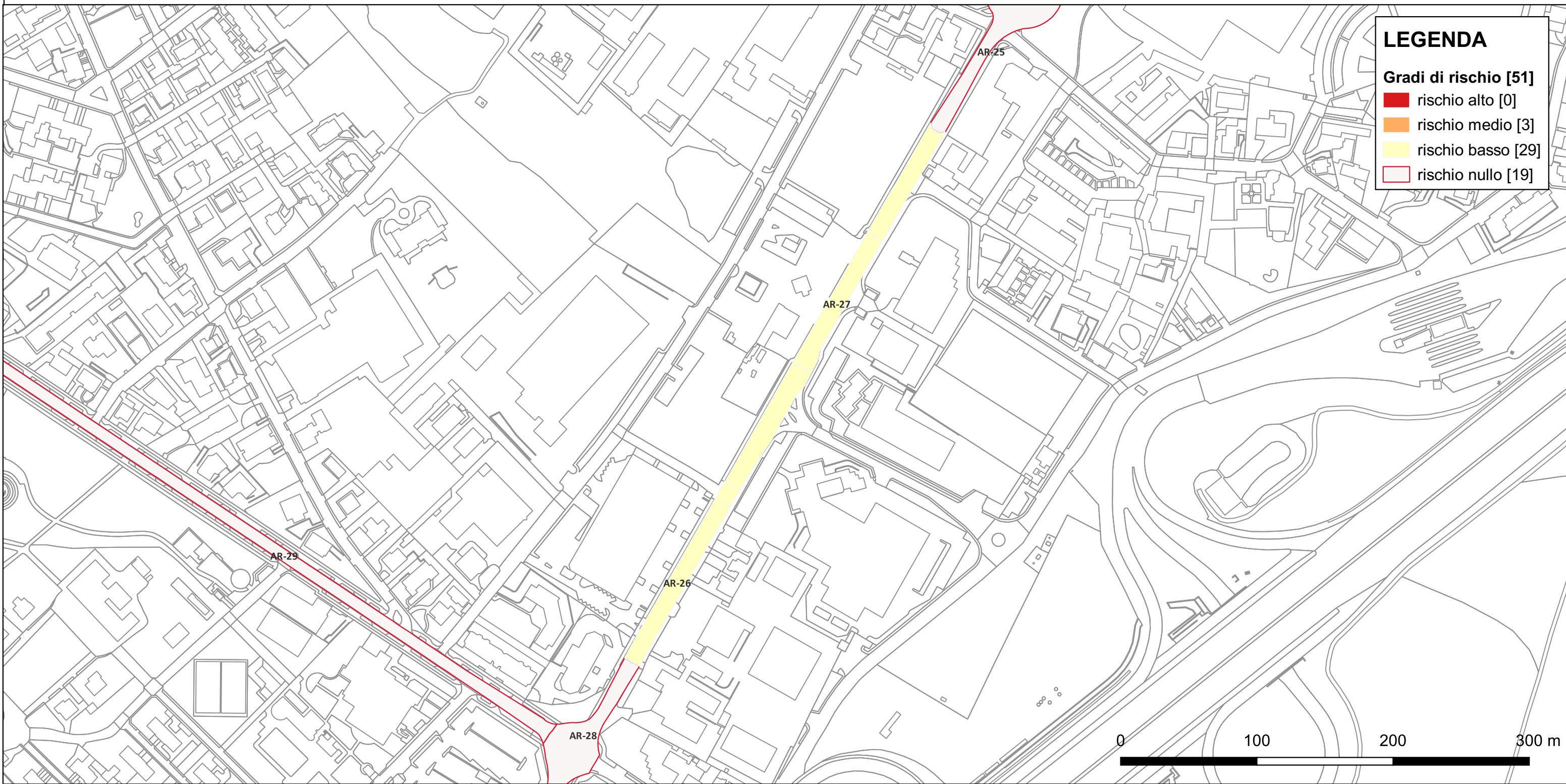
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-24	rischio basso	<p>In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con tombinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di un fossato. La Roggia verrà tombinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati. Il fossato esistente verrà allargato e approfondito al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, le opere di regimentazione della Roggia Colleonesca, effettuate a partire dalla metà secolo scorso potrebbero non averne totalmente compromesso la conformazione storica, il rischio archeologico deve essere considerato di grado basso.</p>

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-25



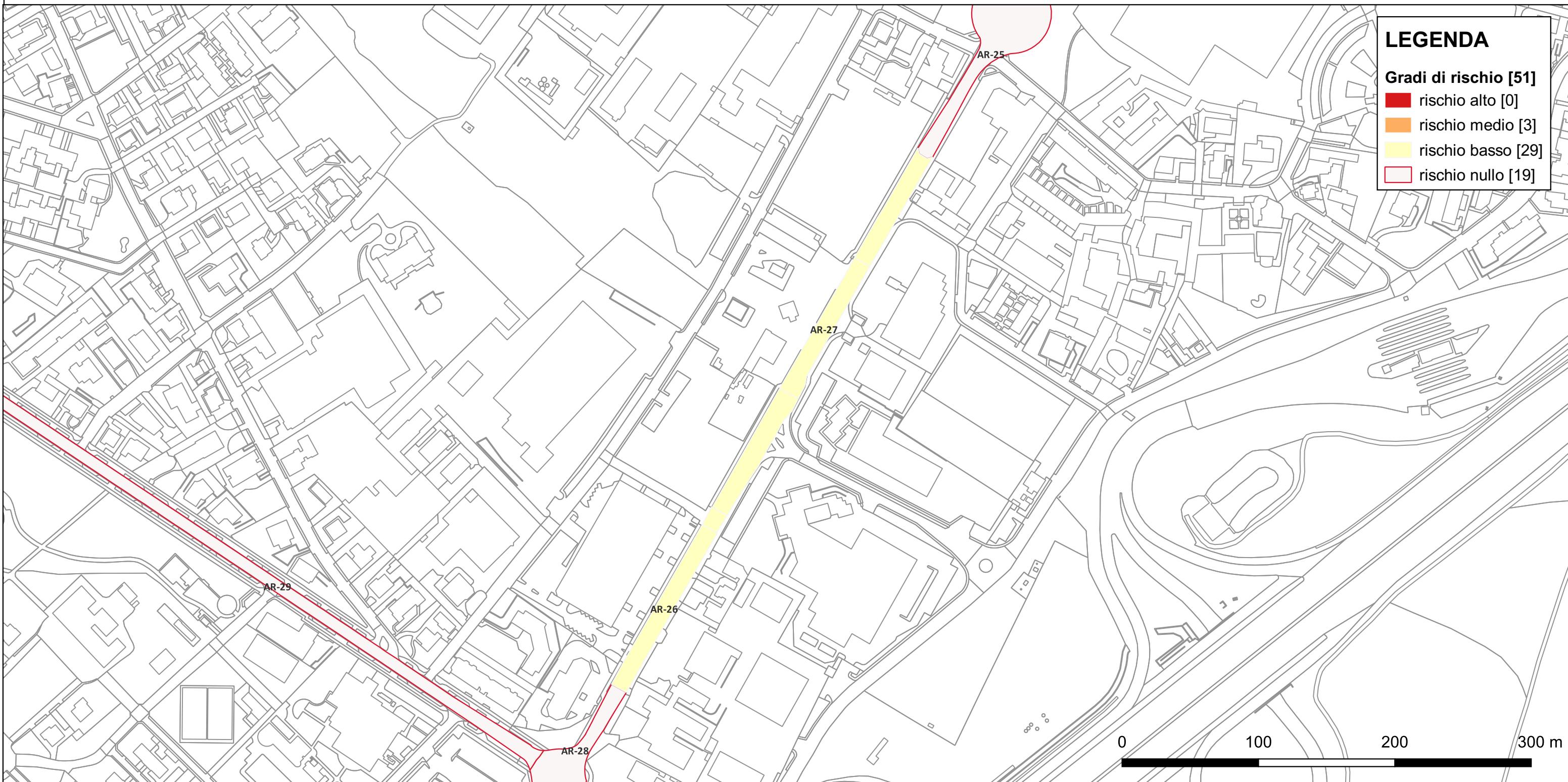
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-25	rischio nullo	Lungo la SP 525, poco più a nord dell'intersezione con via Guzzanica, è prevista una nuova rotonda che sarà realizzata da parte di un altro operatore. Non sono previsti interventi di scavo nell'ambito del presente progetto. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-26



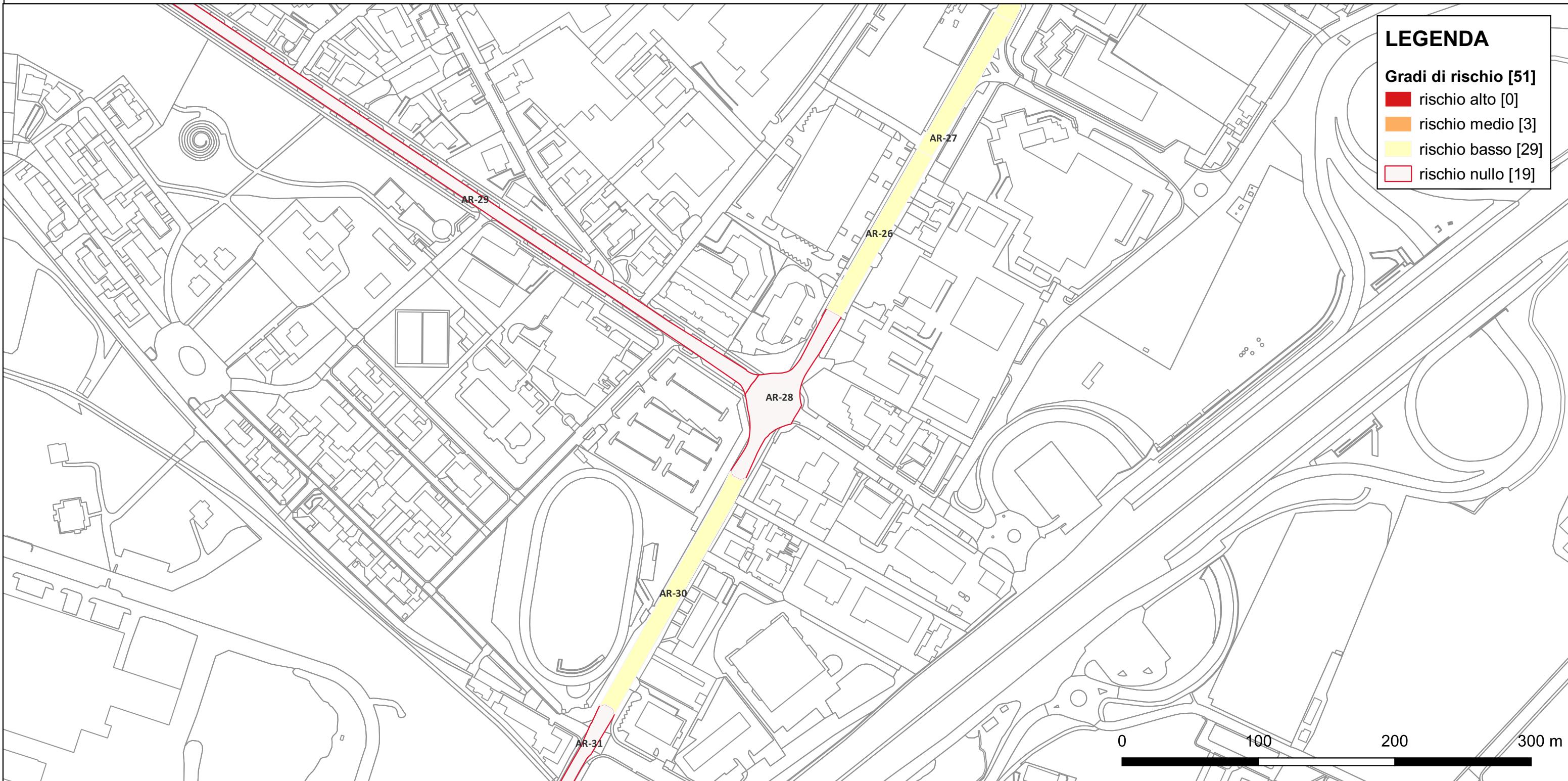
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-26	rischio basso	In questo tratto, è previsto l'allargamento della sede stradale con tobinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di una canalizzazione in calcestruzzo a cielo aperto (coperta in corrispondenza degli accessi privati). La Roggia verrà tobinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati (lorgh.2,2 m, altezza 1 m). La canalizzazione esistente verrà in parte demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, la conformazione storica della Roggia Colleonesca è stata già totalmente compromessa dalle opere di regimazione effettuate a partire dalla metà secolo scorso e data la presenza di sottoservizi, si ritiene il rischio archeologico di grado (molto) basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-27



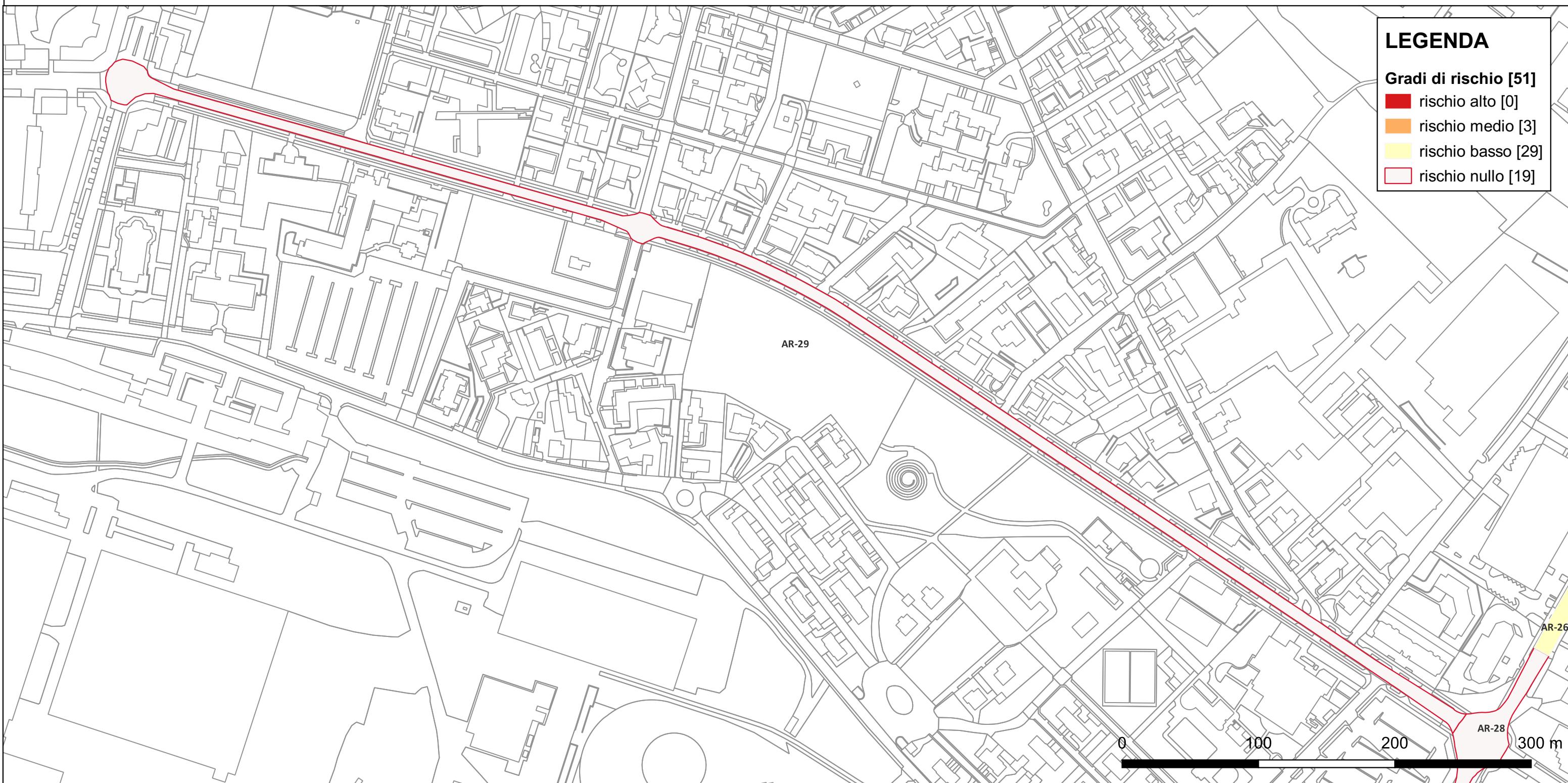
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-27	rischio basso	<p>In questo tratto, le opere in progetto consistono in demolizioni dei marciapiedi e di altri manufatti esistenti e interventi di riqualificazione della sede stradale e di sistemazione urbana. Sono previsti scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate da sottoservizi e interessate dai precedenti lavori per la realizzazione dell'attuale sede stradale.</p> <p>Il rischio archeologico pertanto deve essere considerato di grado (molto) basso.</p>

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-28



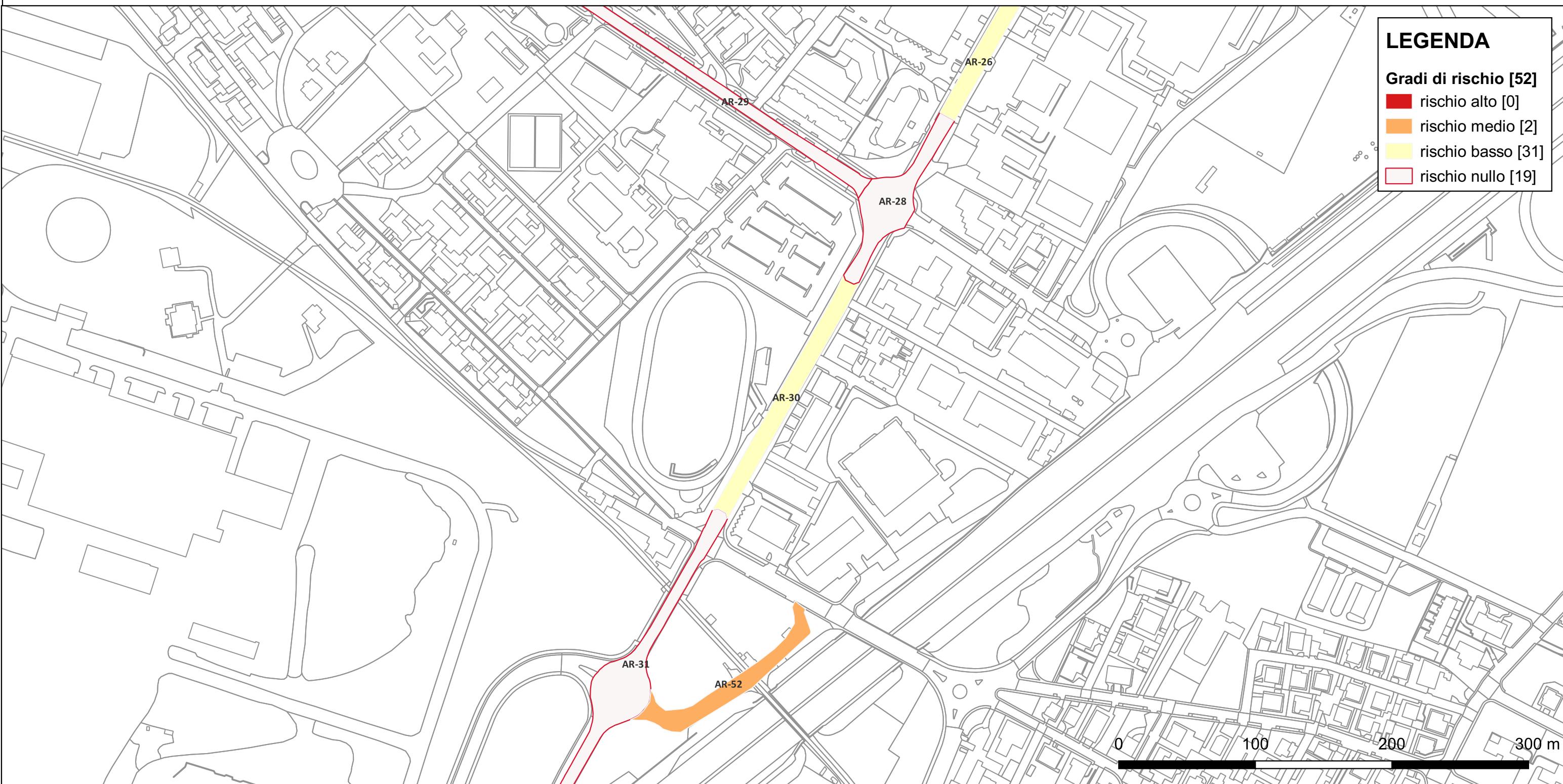
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-28	rischio nullo	In corrispondenza della rotatoria esistente, non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-29



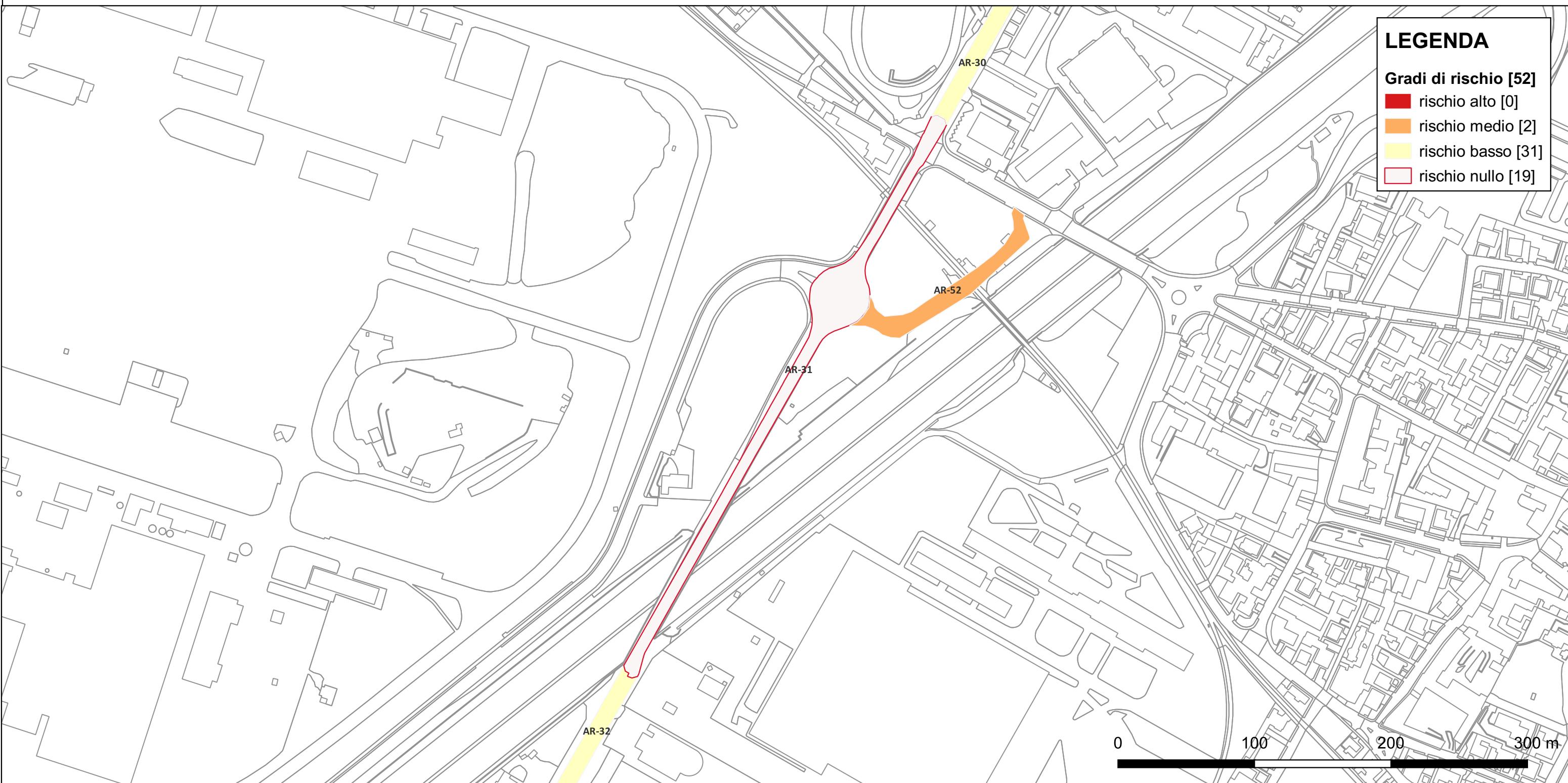
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-29	rischio nullo	Nella diramazione dalla SP 525 verso il centro di Dalmine, attraverso via A. Locatelli fino alla rotatoria di Piazza della Libertà, non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT, che procederanno in sede promiscua. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-30



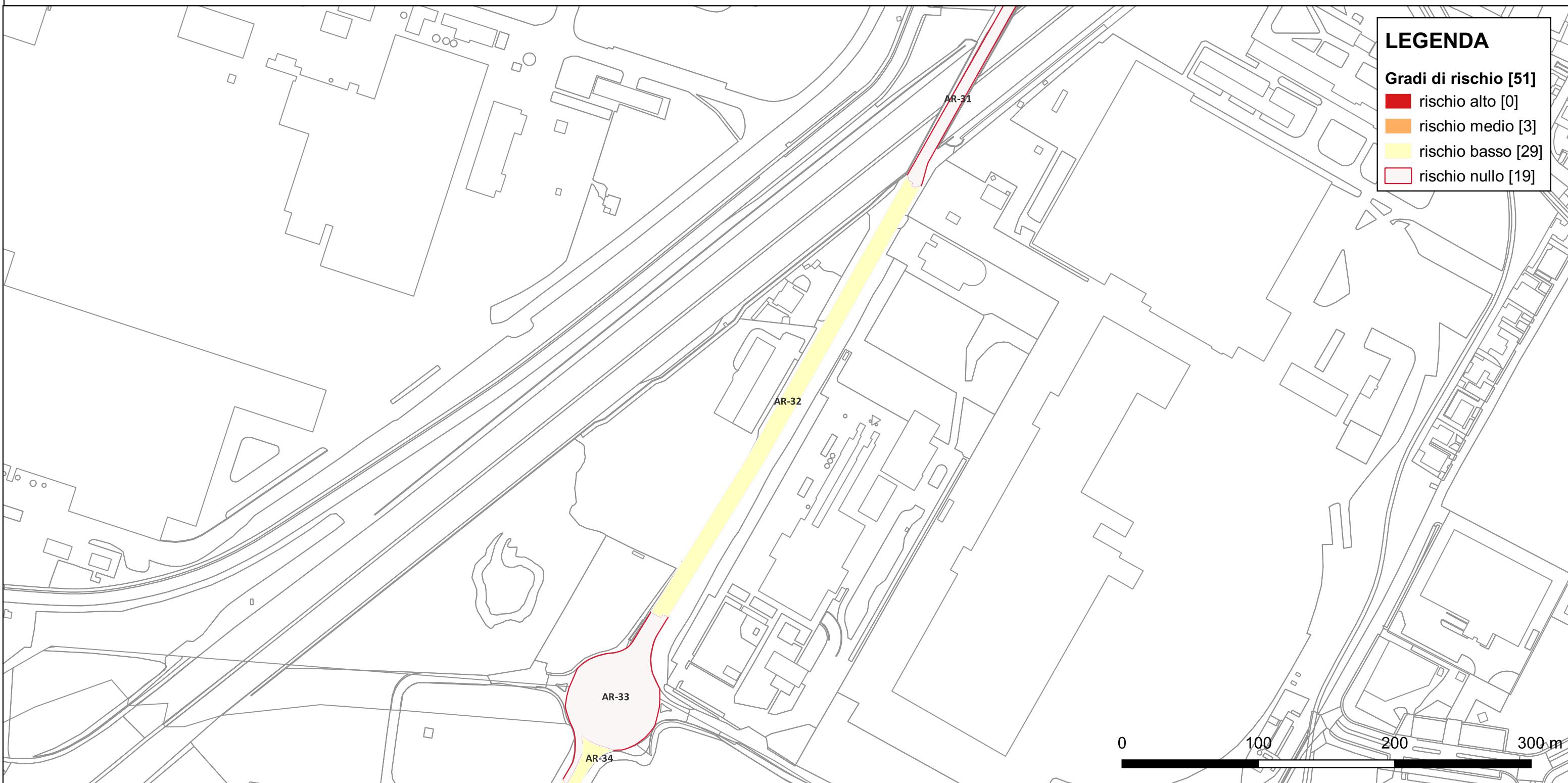
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-30	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono la riqualificazione della sede stradale per ricavare le corsie di marcia dedicati al sistema E-BRT. Gli interventi comporteranno demolizione e rifacimento di eventuali manufatti e marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Il rischio archeologico in questo tratto deve essere quindi considerato di grado (molto) basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-31



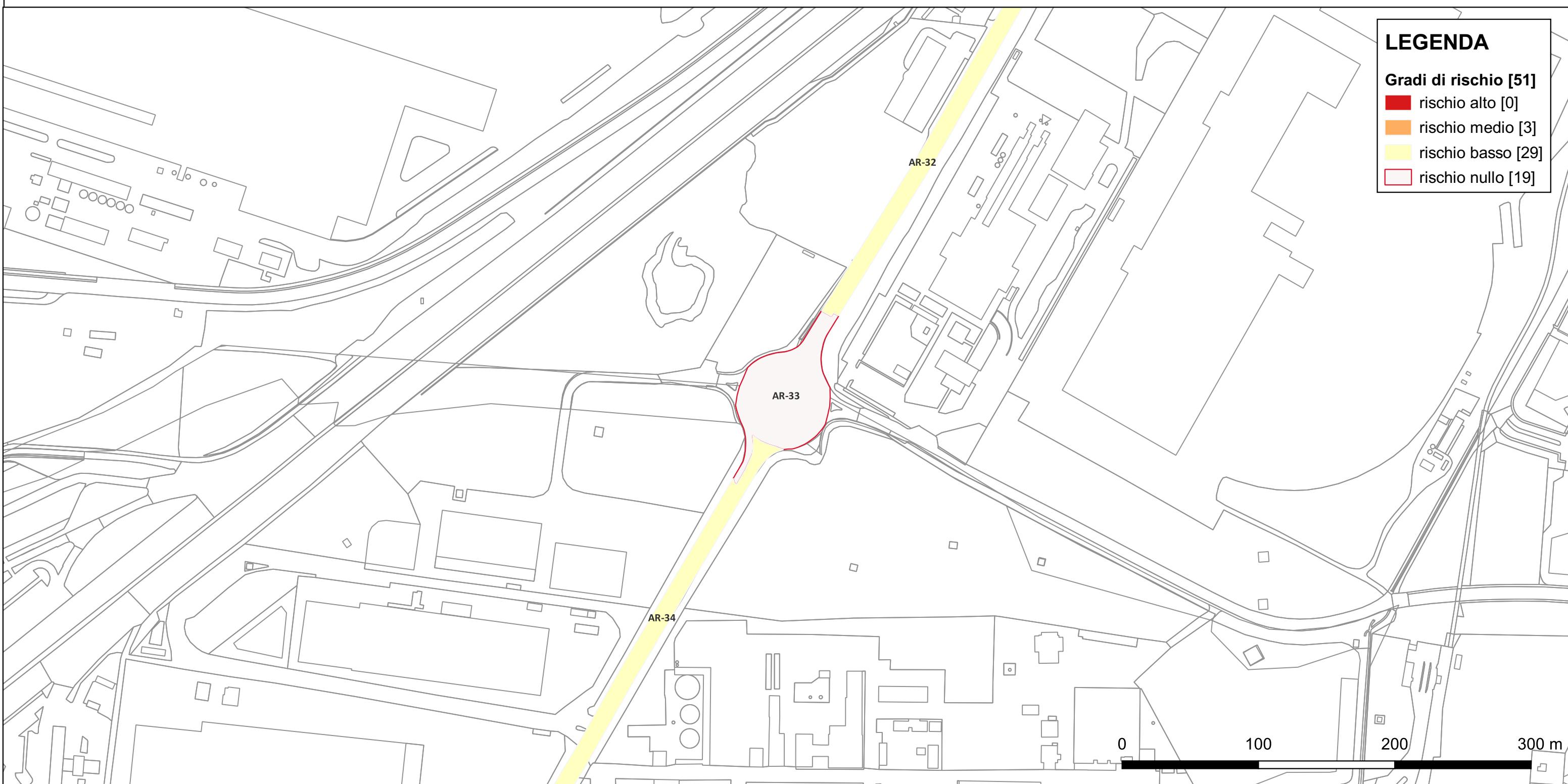
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-31	rischio nullo	In questo tratto non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-32



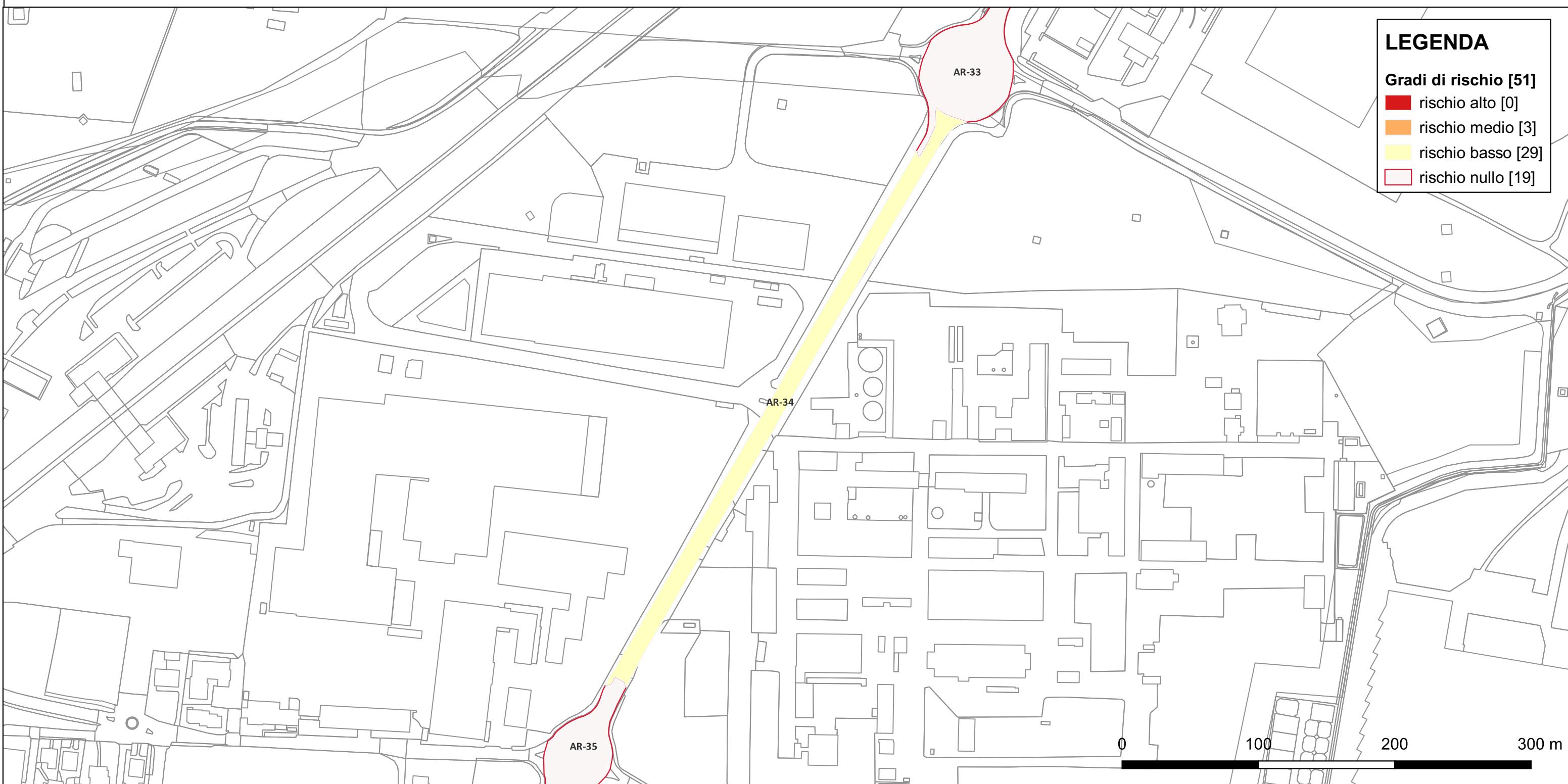
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-32	rischio basso	<p>In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono la realizzazione della linea E-BRT attraverso l'allargamento della sede stradale con tombinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre a tratti intubata e a tratti in canalizzazione in calcestruzzo a cielo aperto. La Roggia verrà tombinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati (2m x 0,75 m). La canalizzazione esistente verrà in parte demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Si stima un rischio archeologico di grado basso.</p>

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-33



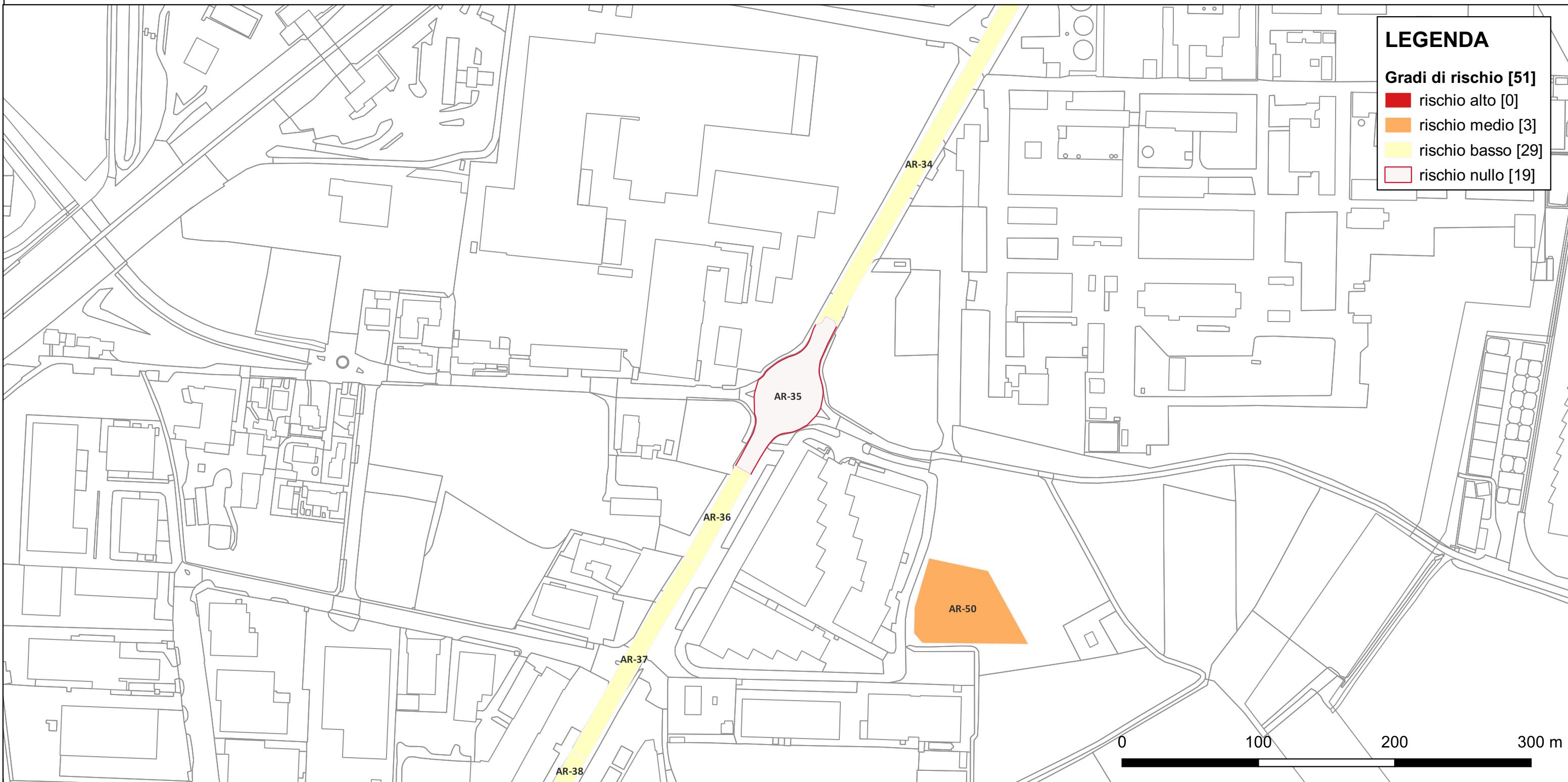
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-33	rischio nullo	In corrispondenza della rotatoria esistente, non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-34



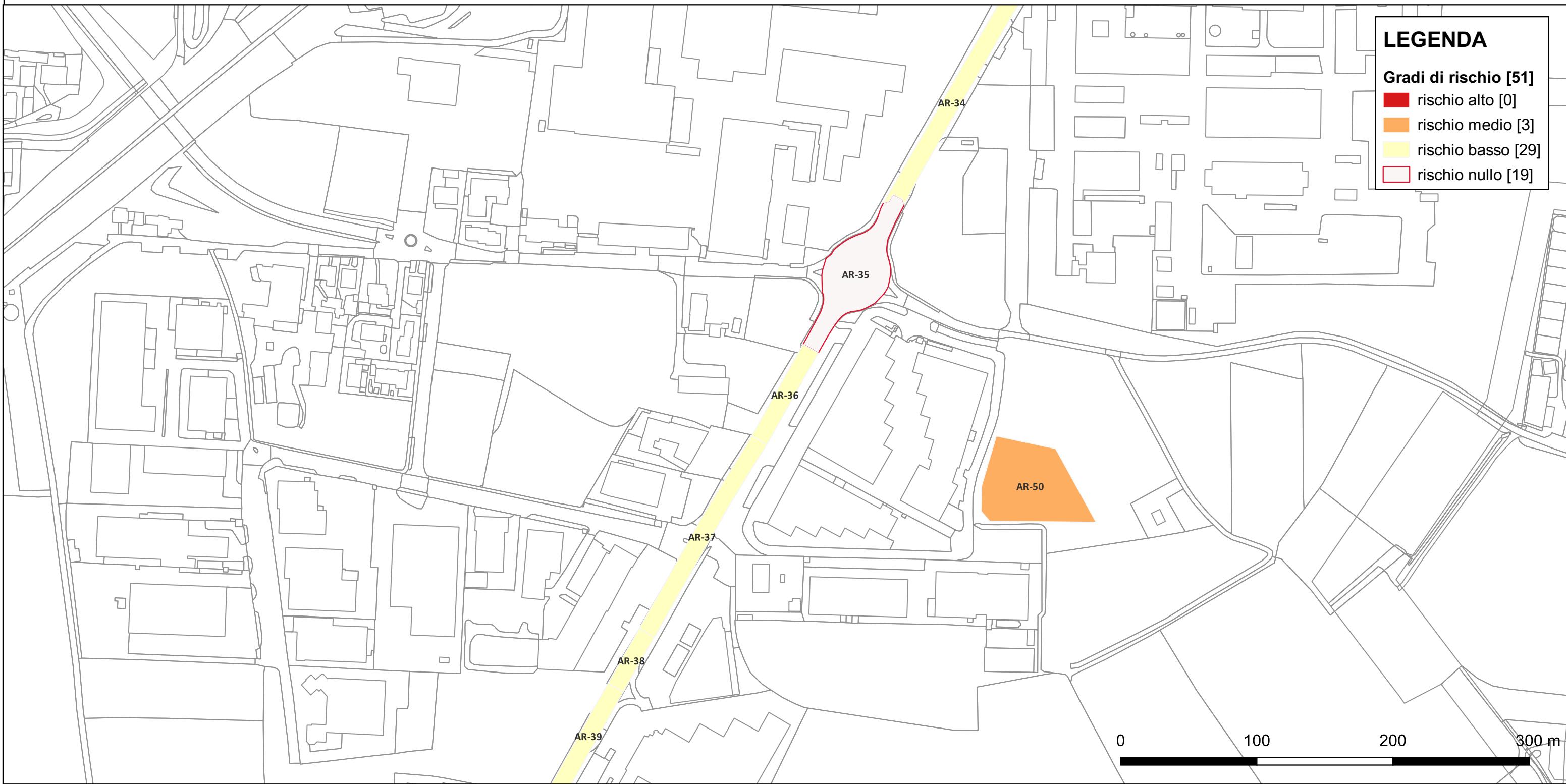
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-34	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con tombinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente in gran parte scorre intubata. La Roggia verrà tombinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati. La canalizzazione esistente verrà in parte demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Si stima un rischio archeologico di grado molto basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-35



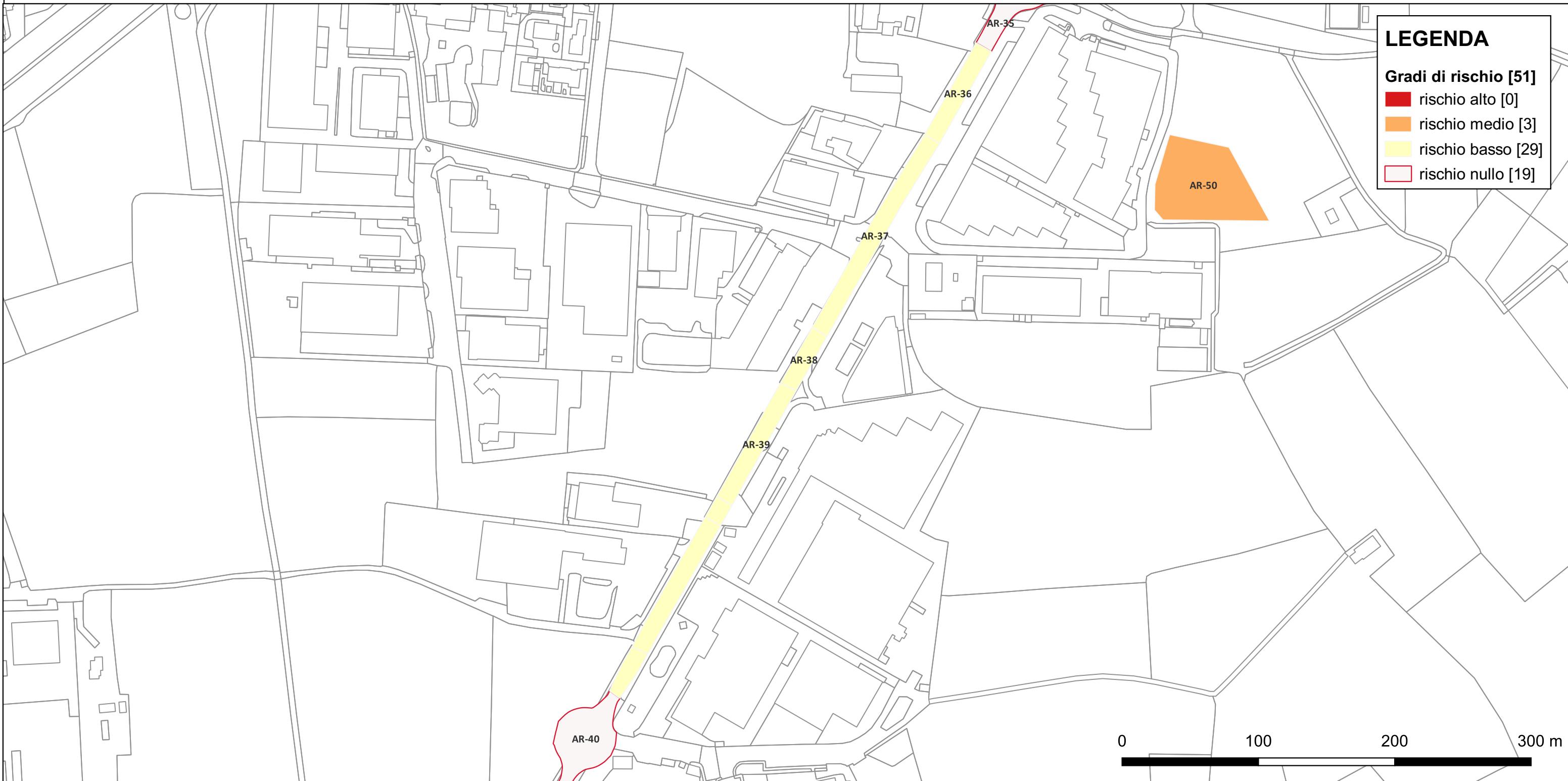
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-35	rischio nullo	In corrispondenza della rotatoria esistente, non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-36



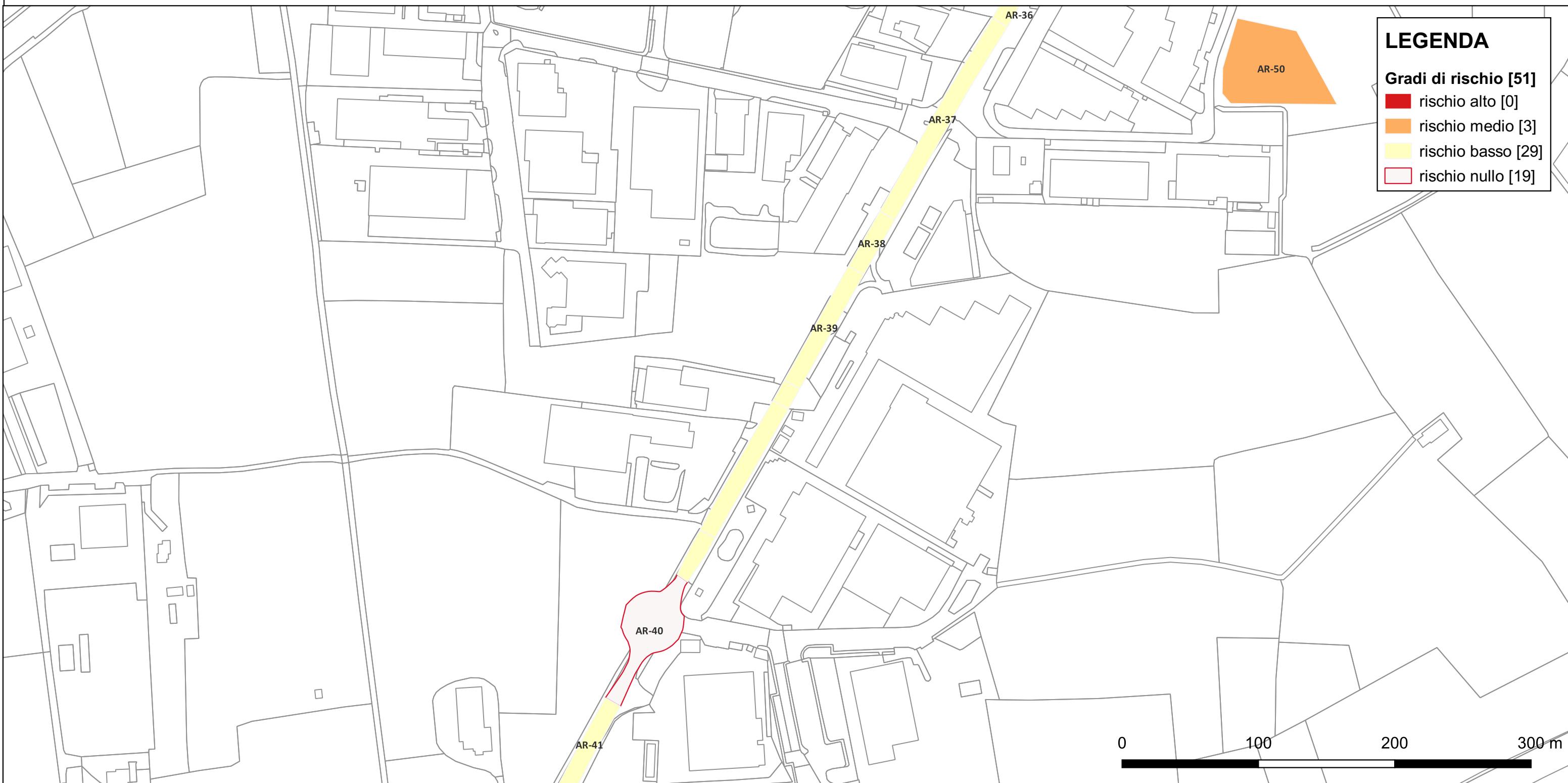
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-36	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con tombinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di un fossato. La Roggia verrà tombinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati. Il fossato esistente verrà allargato e approfondito al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, le opere di regimentazione della Roggia Colleonesca, effettuate a partire dalla metà secolo scorso potrebbero non averne totalmente compromesso la conformazione storica, il rischio archeologico deve essere considerato di grado basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-37



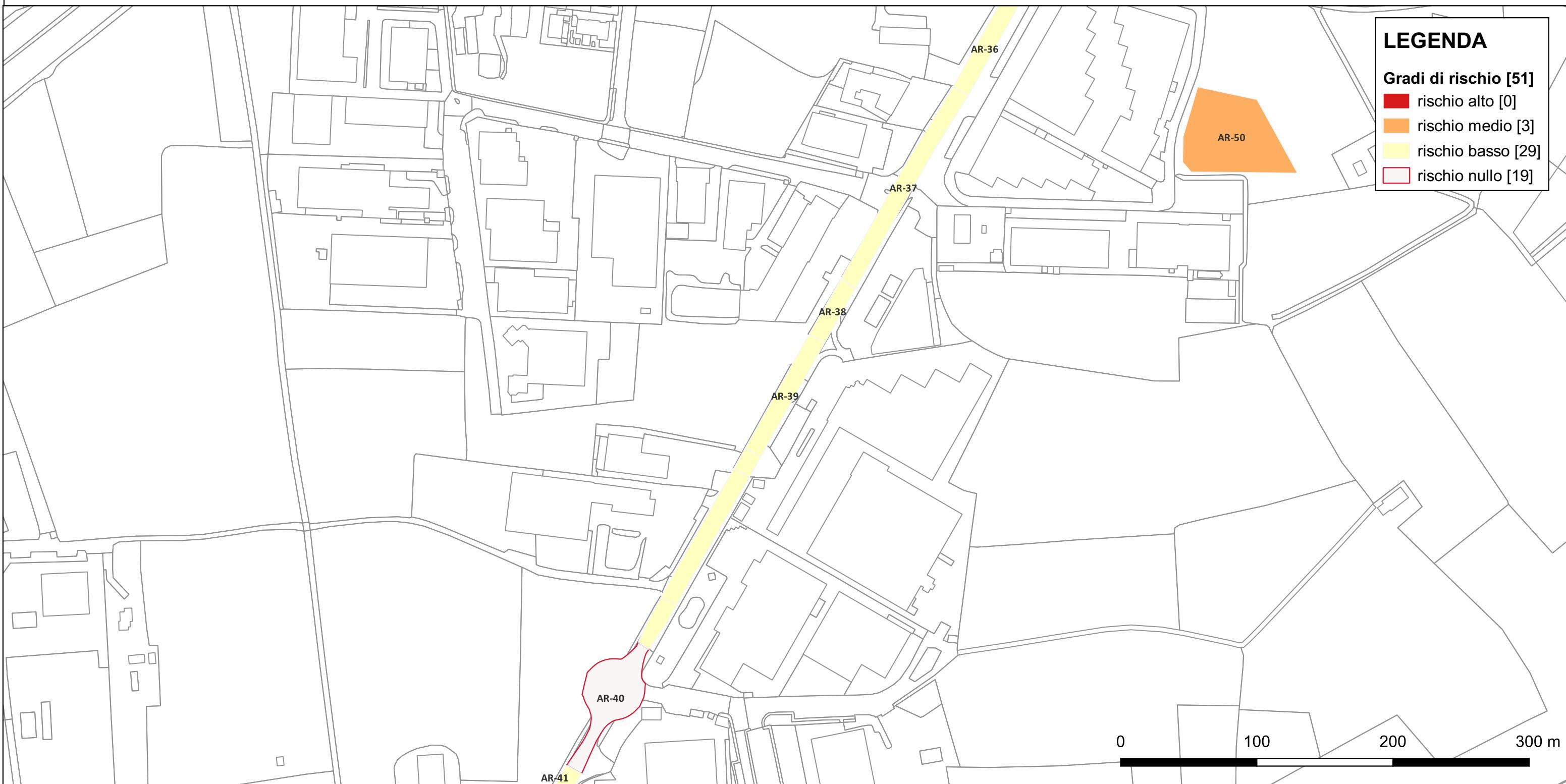
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-37	rischio basso	In questi tratti, la Roggia Colleonesca scorre in una canalizzazione in calcestruzzo coperta. Le opere in progetto consistono in demolizioni dei marciapiedi e di altri manufatti esistenti e interventi di riqualificazione della sede stradale e di sistemazione urbana. Sono previsti scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate da sottoservizi e interessate dai precedenti lavori per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Il rischio archeologico pertanto deve essere considerato di grado (molto) basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-38



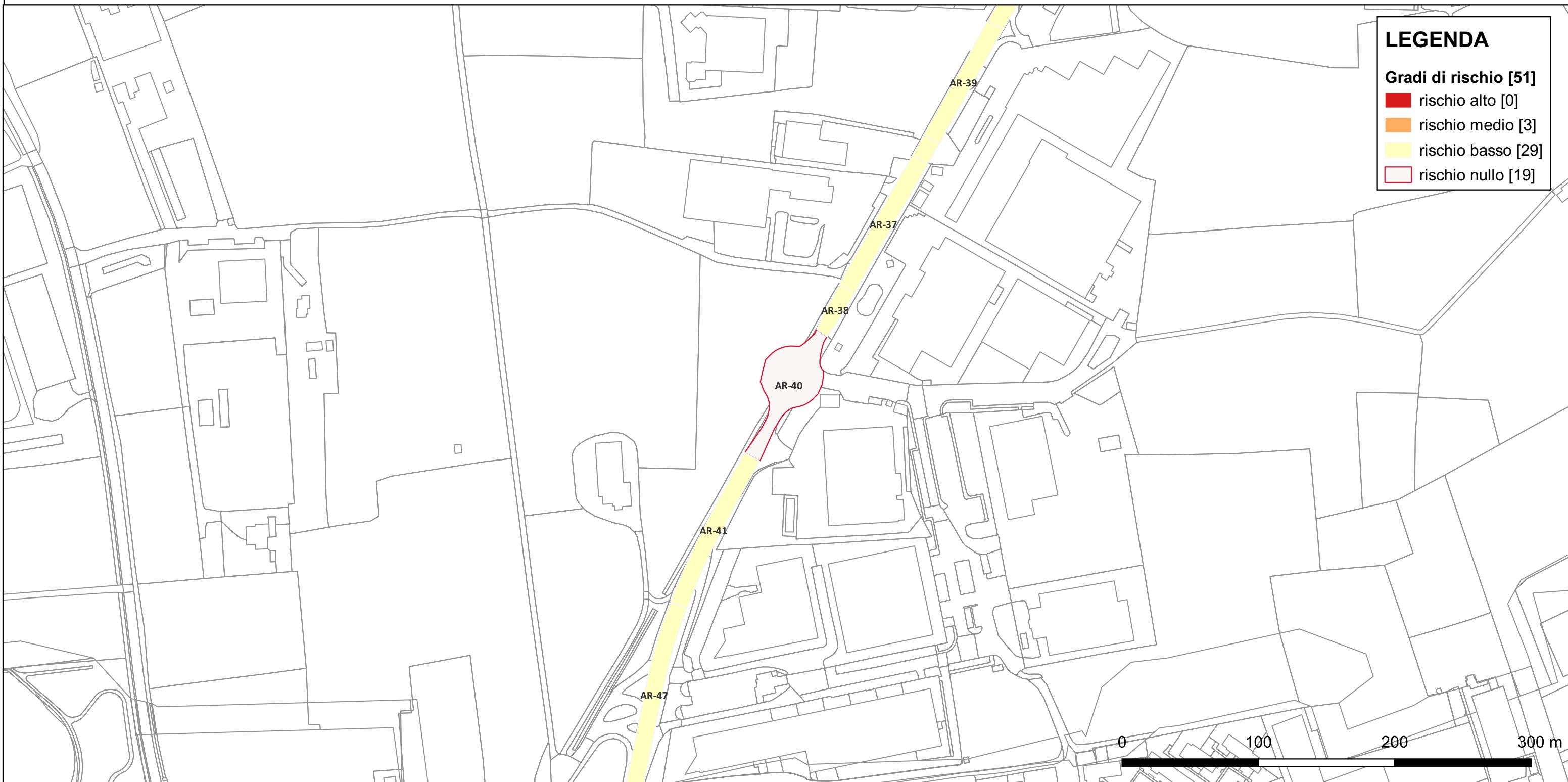
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-38	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con combinamento della Roggia Colleonesca, che scorre in alveo cementificato. La Roggia verrà combinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati. La canalizzazione esistente verrà in parte demolita e saranno effettuati scavi di riprofilatura per allargare e approfondire il canale esistente al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Si stima un rischio archeologico di grado molto basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-39



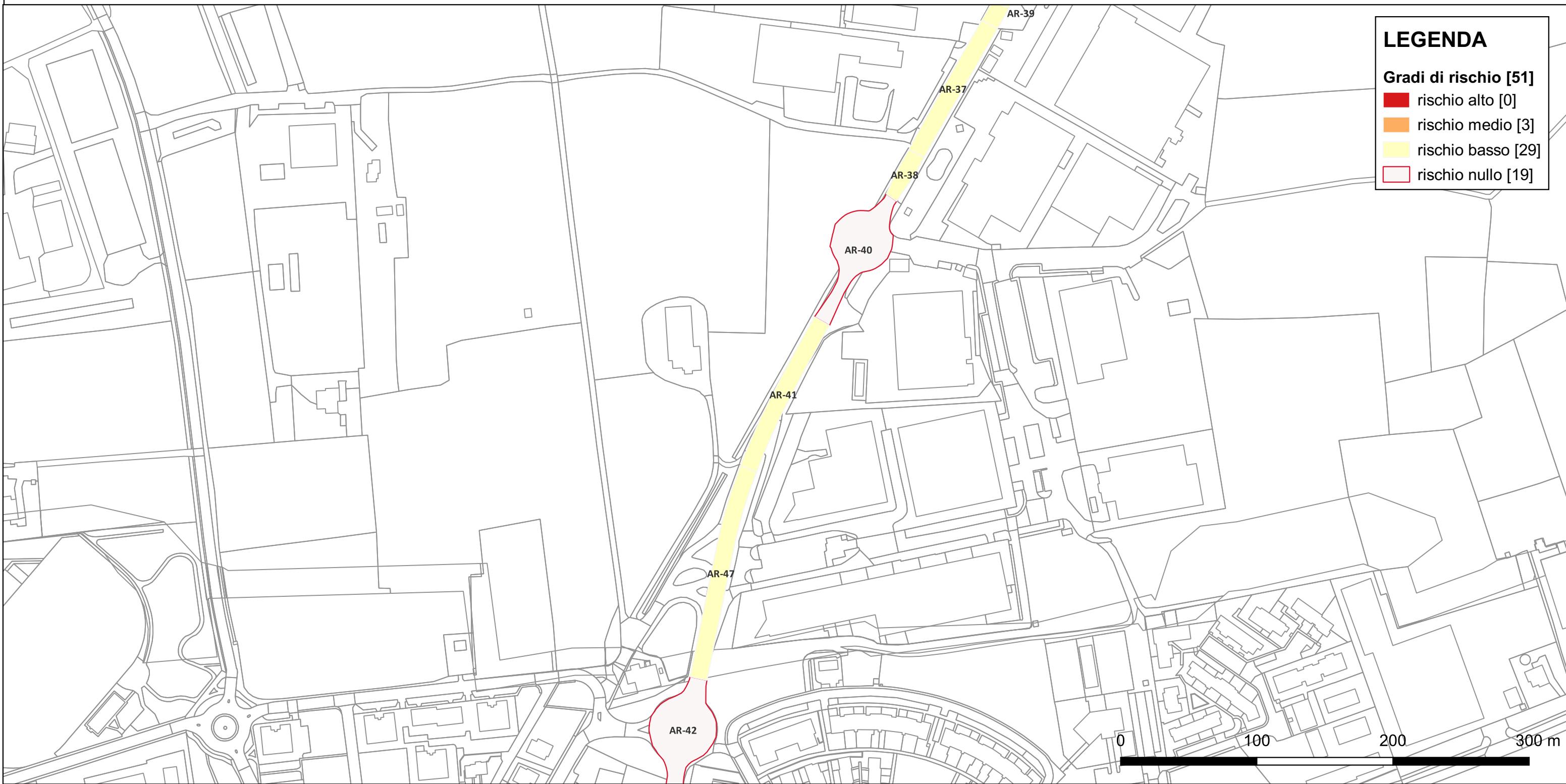
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-39	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con tombinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di un fossato. La Roggia verrà tombinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati. Il fossato esistente verrà allargato e approfondito al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, le opere di regimentazione della Roggia Colleonesca, effettuate a partire dalla metà secolo scorso potrebbero non averne totalmente compromesso la conformazione storica, il rischio archeologico deve essere considerato di grado basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-40



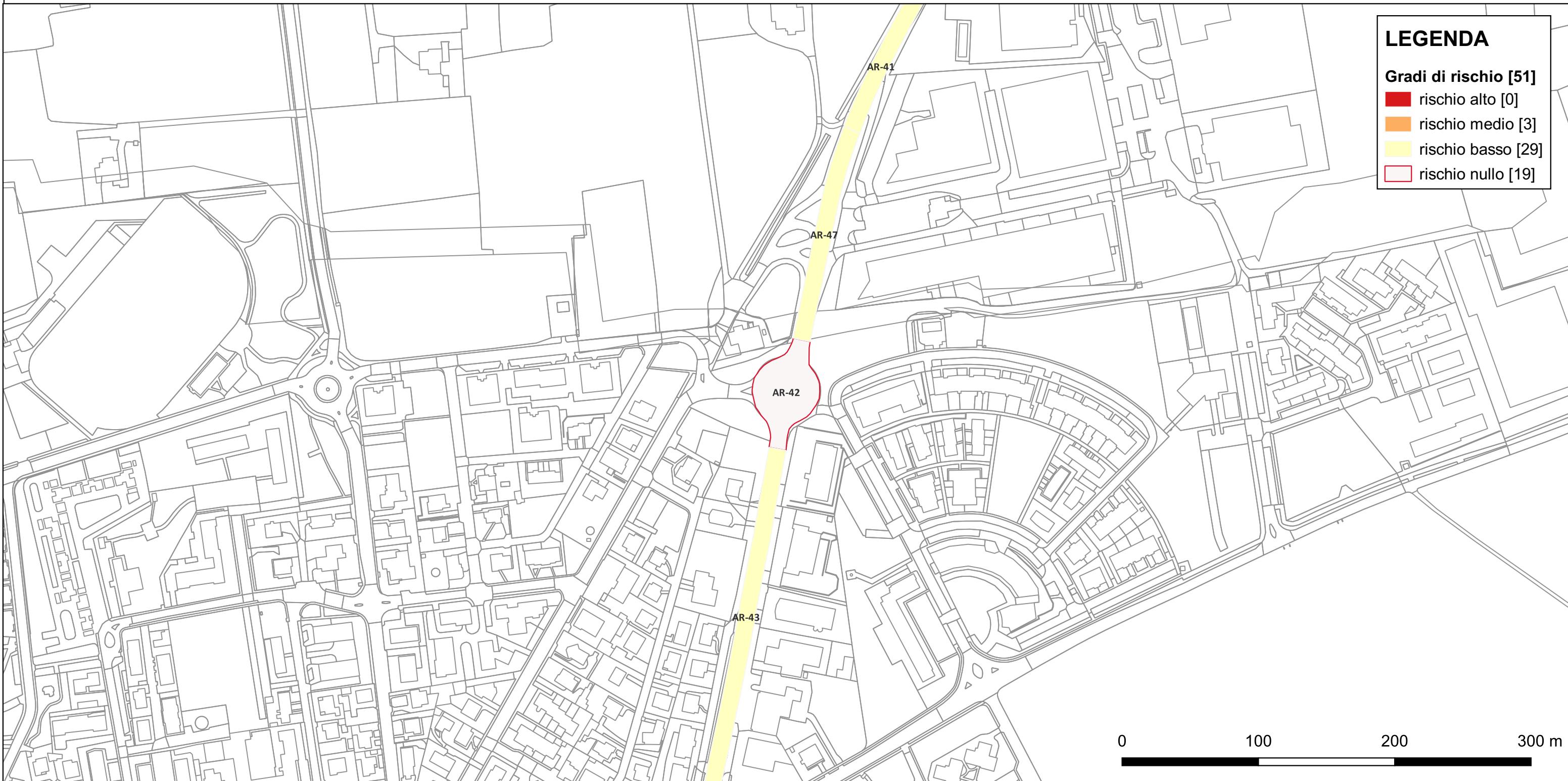
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-40	rischio nullo	In corrispondenza della rotatoria esistente, non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-41



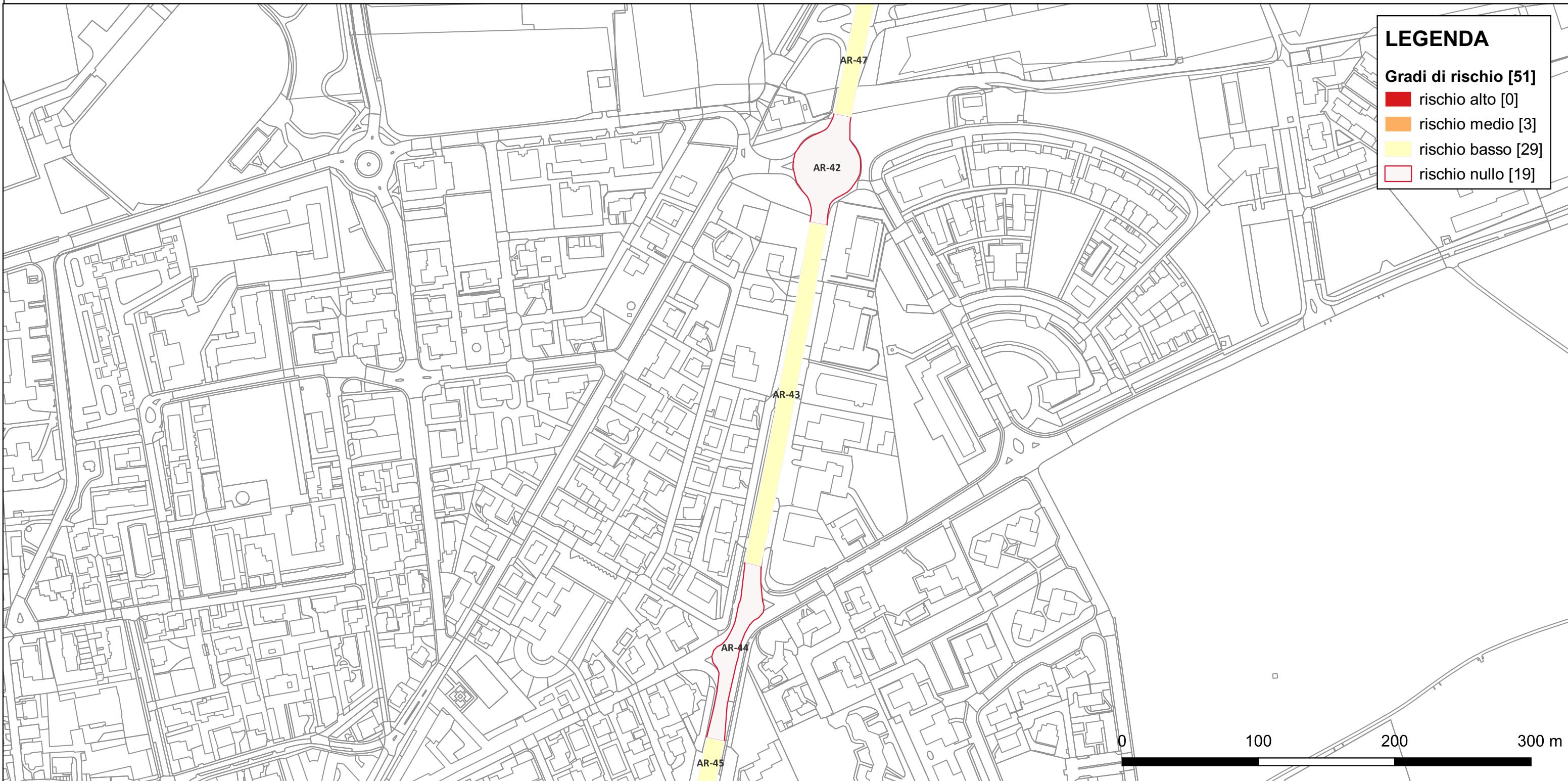
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-41	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono l'allargamento della sede stradale con tombinamento della Roggia Colleonesca, che attualmente scorre all'interno di un fossato. La Roggia verrà tombinata mediante posa di scatolari modulari in calcestruzzo armato prefabbricati. Il fossato esistente verrà allargato e approfondito al fine di posare al suo interno i nuovi moduli scatolari. Gli interventi di riqualificazione della sede stradale comporteranno demolizione e rifacimento di marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Tenuto conto che, in questo tratto, le opere di regimentazione della Roggia Colleonesca, effettuate a partire dalla metà secolo scorso potrebbero non averne totalmente compromesso la conformazione storica, il rischio archeologico deve essere considerato di grado basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-42



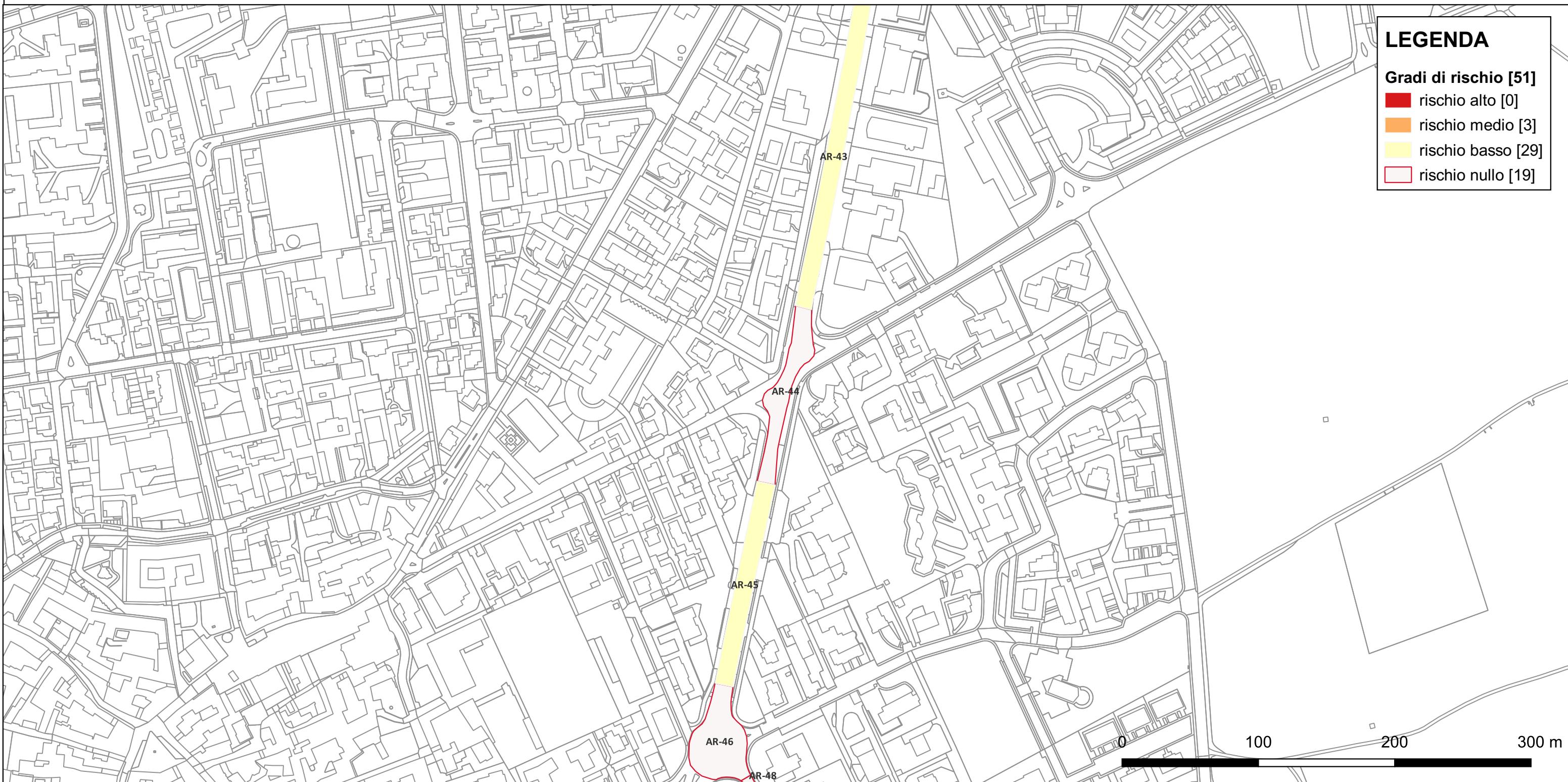
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-42	rischio nullo	In corrispondenza della rotatoria esistente, non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-43



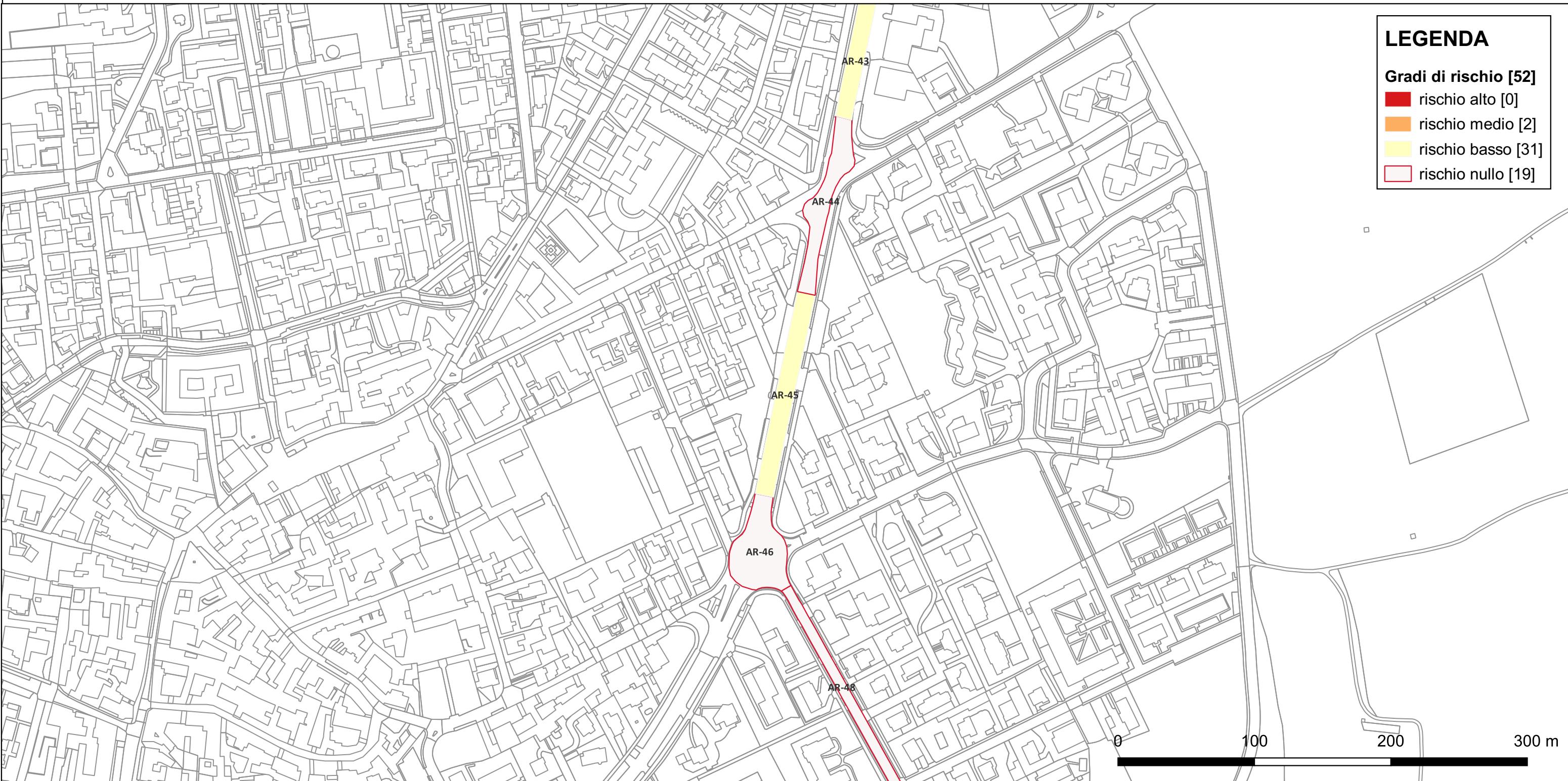
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-43	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono la riqualificazione della sede stradale per ricavare le corsie di marcia dedicati al sistema E-BRT. Gli interventi comporteranno demolizione e rifacimento di manufatti e marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Il rischio archeologico in questo tratto deve essere quindi considerato di grado (molto) basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-44



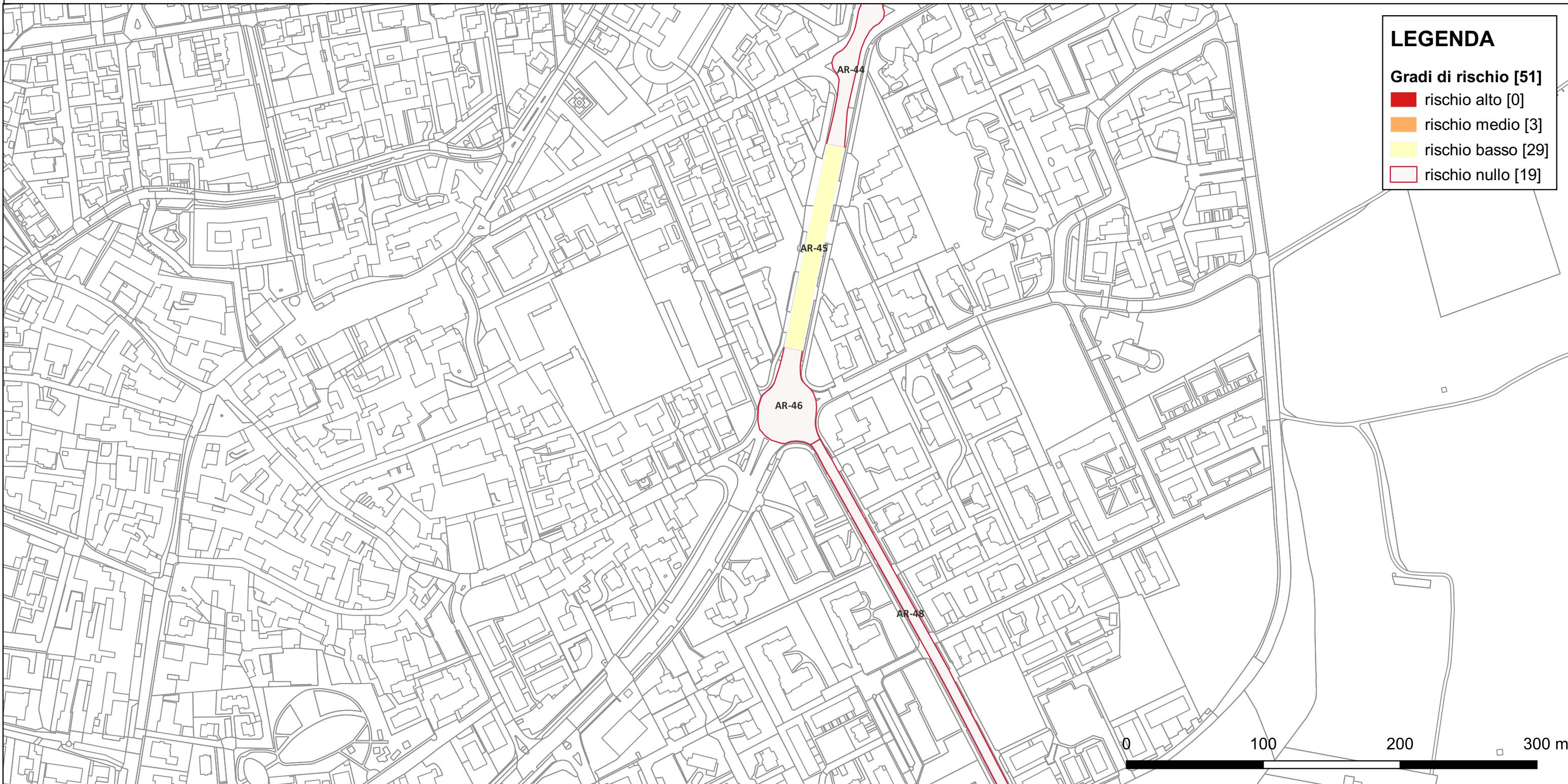
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-44	rischio nullo	Lungo la SP 525, alle intersezioni con via Levate, via Cavour e via Verdi, verrà realizzata a breve una nuova rotatoria doppia da parte di un altro operatore. Non sono previsti interventi di scavo nell'ambito del presente progetto. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-45



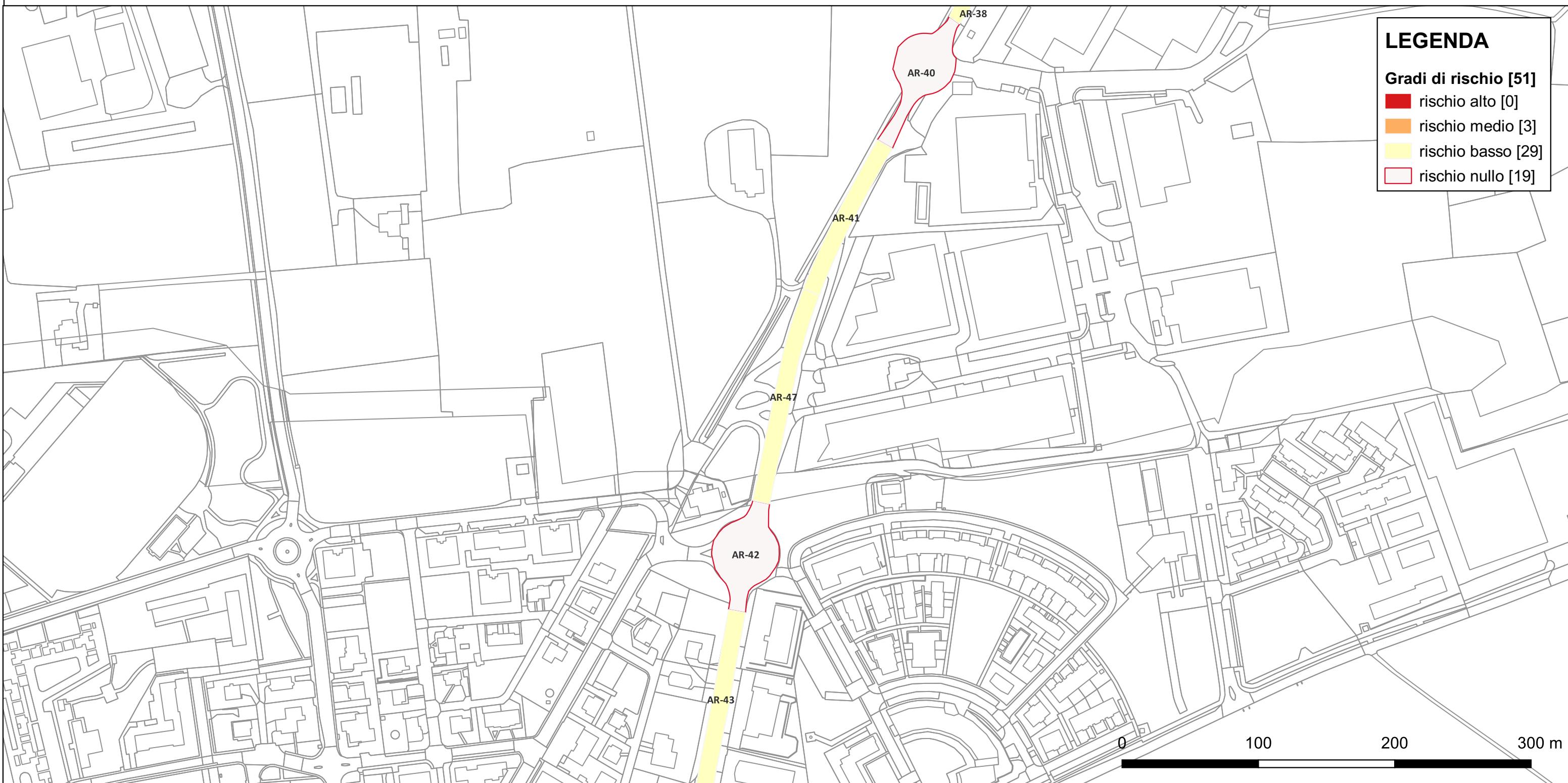
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-45	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono la riqualificazione della sede stradale per ricavare le corsie di marcia dedicati al sistema E-BRT. Gli interventi comporteranno demolizione e rifacimento di manufatti e marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Il rischio archeologico in questo tratto deve essere quindi considerato di grado (molto) basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-46



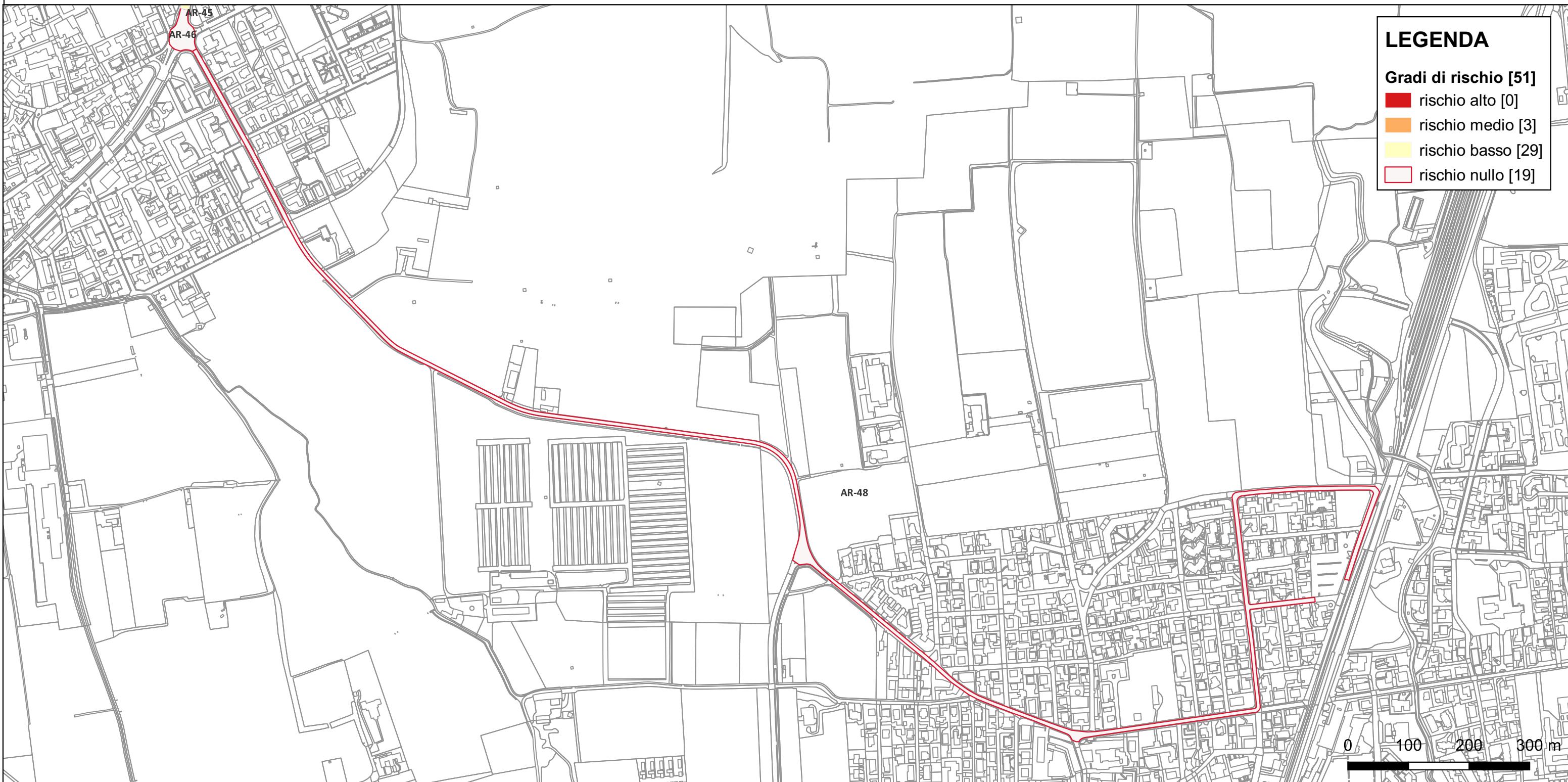
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-46	rischio nullo	In corrispondenza della rotatoria esistente, non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-47



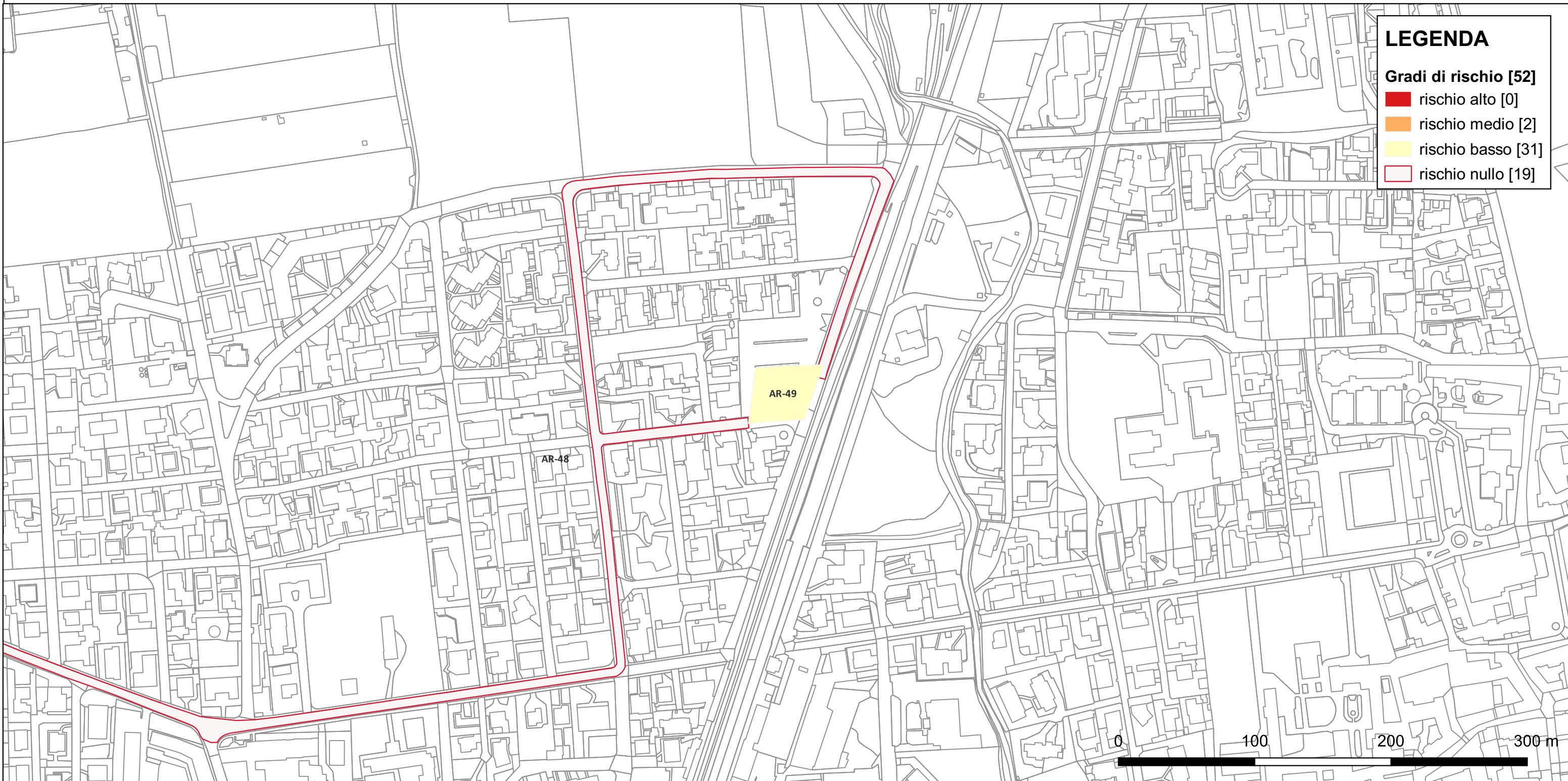
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-47	rischio basso	In questo tratto, gli interventi progettuali prevedono la riqualificazione della sede stradale per ricavare le corsie di marcia dedicati al sistema E-BRT. Gli interventi comporteranno demolizione e rifacimento di manufatti e marciapiedi esistenti e scavi fino alla profondità massima di 50 cm, ovvero per quote in gran parte già impegnate dai precedenti lavori per la posa dei sottoservizi e per la realizzazione dell'attuale sede stradale. Il rischio archeologico in questo tratto può essere quindi considerato di grado basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-48



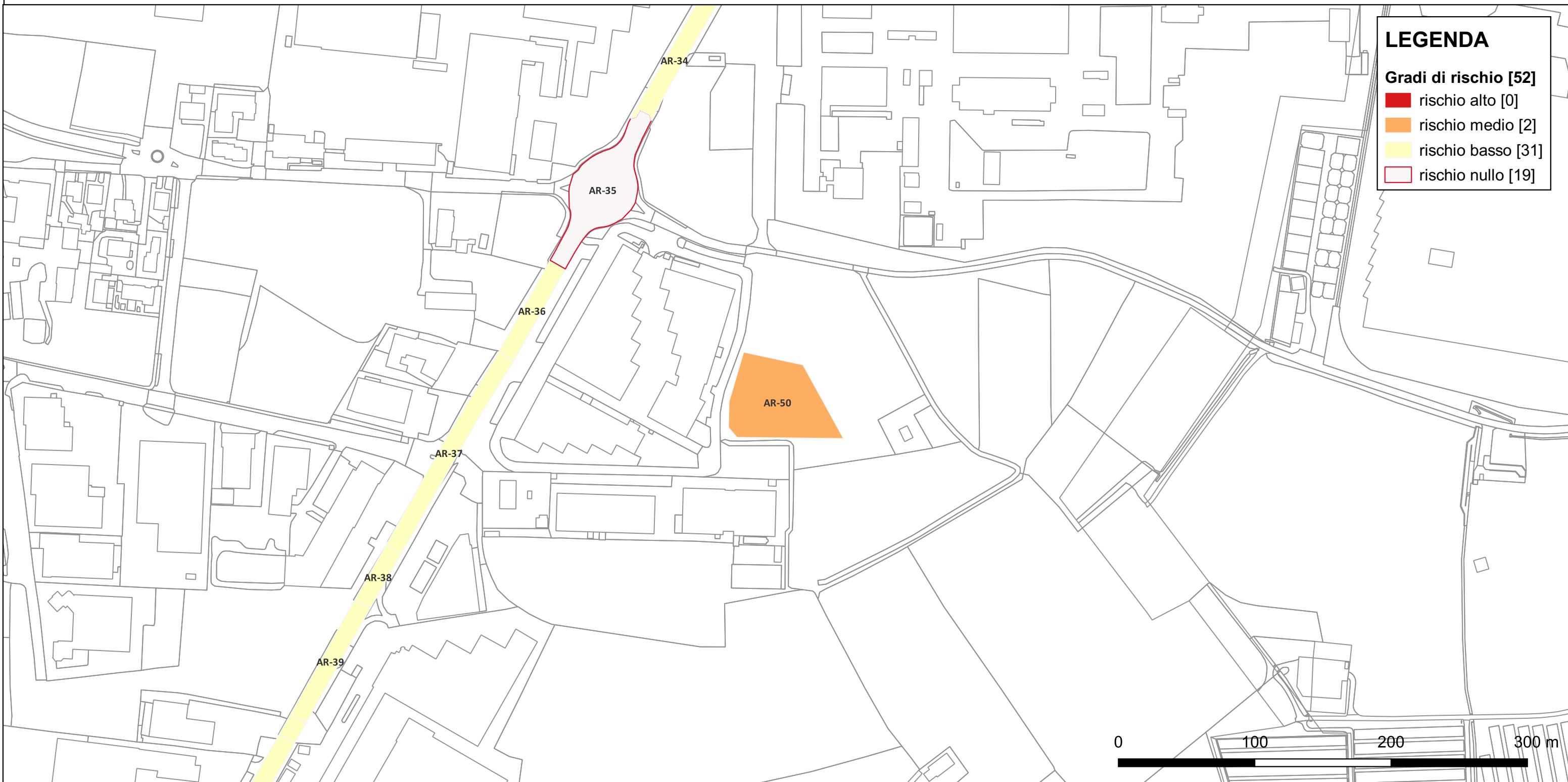
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-48	rischio nullo	In questo tratto non sono previste corsie preferenziali per i veicoli del sistema E-BRT, che procederanno in sede promiscua. Gli interventi progettuali di adeguamento della sede stradale non comporteranno attività di scavo a quote diverse da quelle già impegnate da manufatti e sottoservizi. Il rischio archeologico è pertanto nullo.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-49



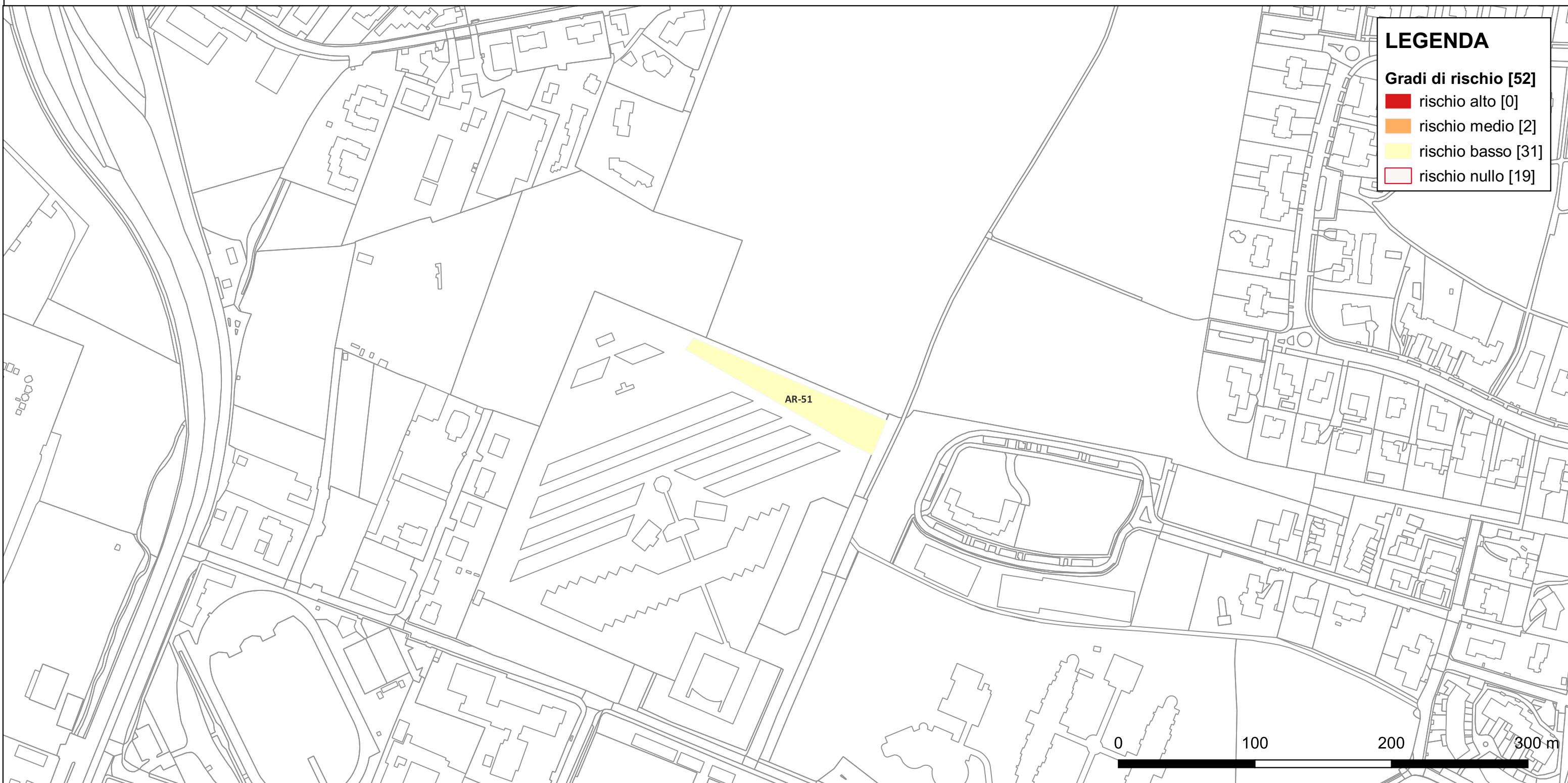
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-49	rischio basso	Gli interventi previsti per la realizzazione della fermata al capolinea nei pressi della stazione ferroviaria di Verdellino comportano alcuni scavi di modesta entità. Tuttavia, data la concentrazione di siti e rinvenimenti archeologici nel territorio di Verdello, si stima un grado di rischio archeologico basso.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-50



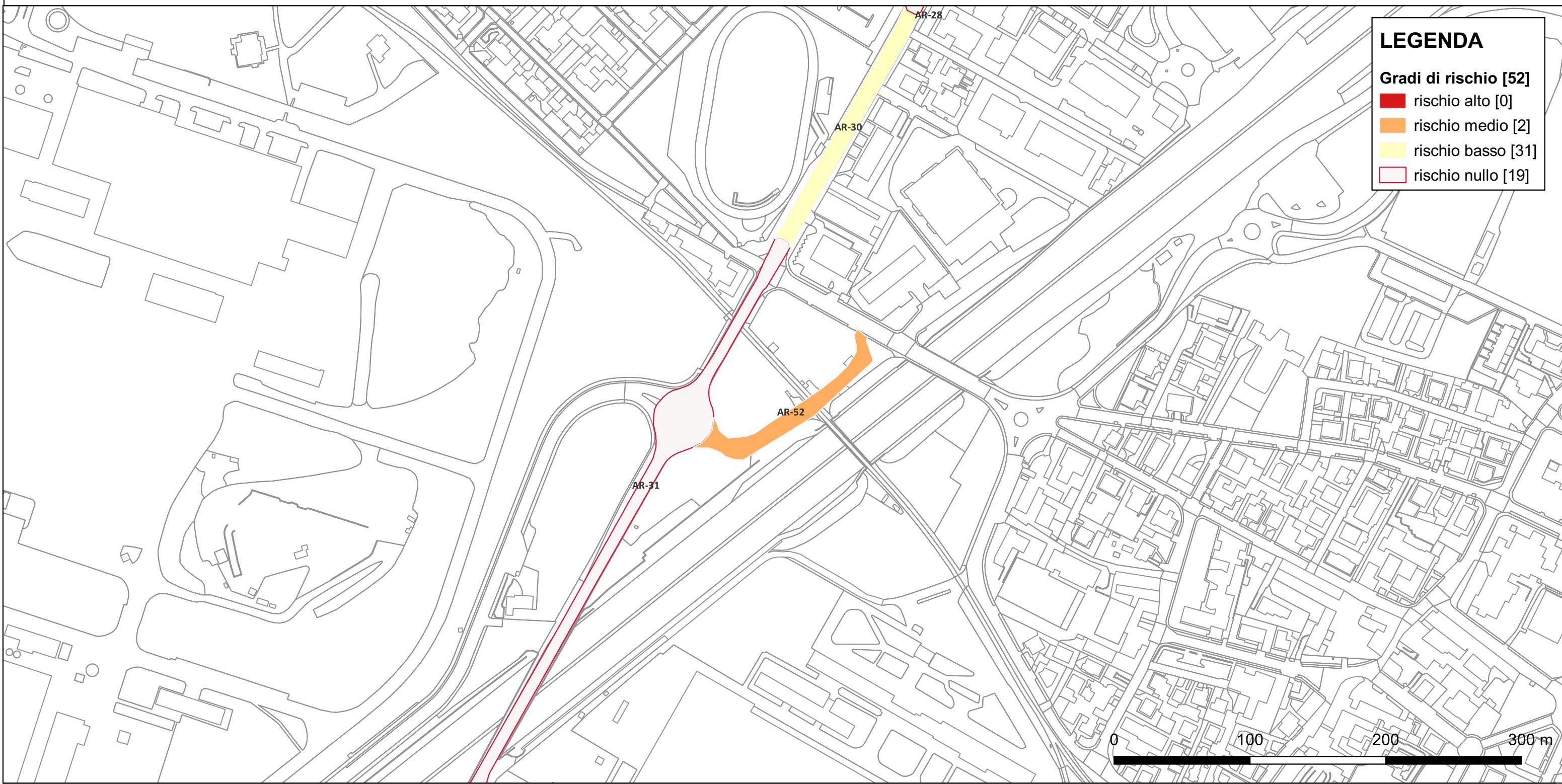
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-50	rischio medio	Gli interventi per la realizzazione del nuovo deposito in via per Levate a Osio Sopra interesseranno un'area attualmente non edificata ad uso agricolo. Sebbene non sussistano indizi concreti di frequentazioni antiche, questa area potrebbe conservare depositi o strutture di interesse archeologico. Si valuta quindi in via cautelativa un grado di rischio archeologico medio.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-51



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-51	rischio basso	Gli interventi nel deposito esistente in via Monte Gleno a Bergamo interesserà un'area attualmente non edificata. Sebbene non sussistano indizi concreti di frequentazioni antiche, questa area potrebbe conservare depositi o strutture di interesse archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - H11B21006730001 - area AR-52



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
AR-52	rischio medio	A Dalmine, è prevista la realizzazione di una bretella di collegamento stradale tra la SP525 e Via Roma, a partire dalla rotatoria esistente sulla SP525. L'opera verrà realizzata in un'area non edificata, situata a nord dell'autostrada. La stessa, in una prima fase, verrà utilizzata per lo stoccaggio dei materiali da cantiere, come è avvenuto per il recente cantiere di posa del teleriscaldamento. Sebbene non sussistano indizi concreti di frequentazioni antiche, questa area potrebbe conservare depositi o strutture di interesse archeologico. Si valuta quindi in via cautelativa un grado di rischio archeologico medio.